

Bilancio di Sostenibilità

Anno 2024

+ COMPETENCE
INDUSTRY
MANUFACTURING
4.0



Lettera agli stakeholder

Cari stakeholder,

con il 2024 appena concluso ci prepariamo a presentare la terza edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità. Nel documento descriviamo, come di consuetudine, le strategie adottate, le nuove attività intraprese e i risultati ottenuti. La nostra Società è stata costituita nel settembre 2019 e in poco tempo è diventata un punto di riferimento nazionale nel settore dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Questo risultato è stato ottenuto grazie agli investimenti continui in formazione e innovazione tecnologica e ad una politica del lavoro orientata alla qualificazione del personale interno e del proprio ecosistema. Durante l'anno, abbiamo supportato gli sviluppi delle aziende italiane con progetti di innovazione e servizi di trasferimento tecnologico. Un sostegno alle imprese concreto che ha puntato ad un supporto nella validazione, su casi industriali, delle tecnologie abilitanti dell'industria 5.0. Questi interventi hanno visto, ad esempio, l'applicazione dell'"Intelligenza Artificiale *Generativa*" per analisi predittive e supporto decisionale nella gestione di impianti manifatturieri, così come l'utilizzo della Manifattura Additiva per la riparazione di attrezzature e componenti, a favore di un approccio industriale più resiliente e sostenibile. Queste attività sono state sviluppate da CIM4.0 attraverso la collaborazione con le imprese in progetti di innovazione, l'erogazione di servizi e il lancio di un programma di accelerazione tecnologica a supporto di start up e PMI innovative, nominato "**Readiness+**". Nell'ambito dei progetti di innovazione con un impatto sulla sostenibilità, nell'ultimo anno, CIM4.0 ha contribuito alla realizzazione di oltre **40 progetti finanziati**, grazie alla collaborazione di molte aziende partner che operano sul territorio nazionale e ha avviato ulteriori **10 progetti di innovazione e incremento della maturità tecnologica (alto TRL)**. CIM4.0 si è impegnato a promuovere l'innovazione anche attraverso un'azione di sostegno dedicata alle *start up* e alle PMI innovative che potessero proporre prodotti e/o servizi validi per l'industria. Grazie al programma "**Readiness+**" oltre 20, tra *start up* e PMI innovative, sono entrate in contatto ed hanno avviato con la nostra Società un percorso di accelerazione tecnologica e un netto miglioramento dell'assetto organizzativo. Il programma si è concretizzato nel 2024 con il completamento di sei iniziative/servizi per *start up*. Queste ultime, in pochi mesi, hanno potuto realizzare prototipi e/o validare le proprie soluzioni in contesti reali ed industriali.

In CIM4.0 le persone rappresentano il fulcro delle attività strategiche volte alla **creazione di valore**. Nel corso dell'ultimo anno, l'azienda ha confermato il forte impegno nella crescita professionale dei propri dipendenti, investendo significativamente in formazione, coinvolgendo in qualità di tutor talenti delle Università/Politecnico (Docenti, PhD) e promuovendo l'accesso

all'istruzione universitaria attraverso borse di studio disponibili a tutti i livelli. Abbiamo implementato un sistema di gestione per la **Diversity & Inclusion** e per la **Parità di Genere** e conseguentemente posto al centro della specifica attività la formazione necessaria. Infine, abbiamo consolidato e ampliato la certificazione **ISO9001 dei processi di CIM4.0** inserendo la progettazione e l'erogazione di **servizi formativi** inerenti alle direttrici di sviluppo **Impresa 4.0**.

Uno tra i temi maggiormente dibattuti nel corso dell'anno appena trascorso è stato senza dubbio il tema dell'**Intelligenza Artificiale** e della sfida tecnologica che questo comporta. Tale sfida avrà un impatto sul sistema produttivo e sui modelli attualmente impiegati con una sempre maggiore importanza sui temi degli investimenti in beni sia tangibili che intangibili, a proposito di ricerca e sviluppo e *upskilling* e *reskilling* dei lavoratori. Per questo abbiamo preparato e reso disponibile un white paper di approfondimento sul tema intitolato "**L'Intelligenza Artificiale per l'industria. Scenari e linee guida per le imprese del Made in Italy**". Il *white paper* è stato realizzato da CIM4.0 con la collaborazione dei soci fondatori e degli *activity partner*. **Dedicato alle aziende manifatturiere**, PMI in particolare, costituito da 80 pagine, con 11 case history citati, lo studio ha avuto un riscontro molto positivo raggiungendo **più di 10.000 persone tra studenti e professionisti** e circa **600 copie digitali vendute**.

CIM4.0 è oggi un Centro di Competenza, nell'accezione più concreta, un contenitore di tematiche innovative e di attività di ricerca e di sviluppo, tutte volte alla creazione di valore sostenibile nel tempo.

Siamo consci della nostra capacità di influenzare positivamente questo processo nel tempo, guidando le imprese della manifattura verso una crescita caratterizzata dall'innovazione digitale, dalla produzione sostenibile e dalla riduzione degli sprechi. Siamo consapevoli del valore della nostra presenza e delle sue implicazioni positive per il territorio. Nel corso dell'anno abbiamo organizzato oltre 90 webinar aperti al pubblico con oltre 5.000 persone partecipanti. Abbiamo erogato oltre 2.000 ore di formazione specialistica servendo oltre 300 imprese, molte di queste PMI.

Siamo fieri del percorso intrapreso e determinati a proseguire nel nostro cammino di sviluppo, con un impatto sempre crescente sui territori e per le filiere del Made in Italy. Il nostro obiettivo è integrare sempre più la sostenibilità nella strategia e nelle politiche di CIM4.0, la garanzia per promuovere servizi utili e soluzioni "world class" alle Imprese.

Buona lettura



Enrico Pisino

Chief Executive Officer
CIM4.0

Indice

	Nota metodologica.....	5
1	La Sostenibilità in pillole.....	6
2	Presentazione e cronistoria aziendale.....	8
3	La creazione del valore.....	23
4	Individuazione degli stakeholder.....	35
5	Analisi di materialità.....	36
6	Obiettivi.....	38
7	Progetti e servizi per le imprese.....	41
8	Temi di carattere ambientale.....	44
9	Temi di carattere economico.....	48
10	Temi di carattere sociale.....	51
11	L'economia circolare.....	55
12	Temi relativi alla governance.....	57
13	Tabella di raffronto con i GRI utilizzati.....	59

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 che CIM 4.0 pubblica è su base volontaria e fa riferimento al periodo compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre**.

Con questo documento si è deciso di informare tutti gli *stakeholder* sui dati di carattere non finanziario della Società e migliorare la trasparenza delle informazioni. Si è scelto di utilizzare gli standard *GRI Sustainability Reporting Standards* come riferimento metodologico **“GRI-referenced”** per consentire una comparabilità con le aziende del settore costituendo i GRI il set di standard più utilizzato dalle aziende.

Tali standard, emessi dal Global Reporting Initiative, forniscono alle organizzazioni un linguaggio condiviso per divulgare informazioni di tipo non finanziario. L’obiettivo di una rendicontazione di sostenibilità, che utilizza i relativi Standard GRI, è quello di far conoscere in modo trasparente come un’organizzazione contribuisca o intenda contribuire allo sviluppo sostenibile. Nella definizione dei contenuti e nella redazione di questo documento CIM4.0 ha applicato i principi di rendicontazione definiti dal GRI: accuratezza, imparzialità, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Si è scelto di rendicontare i temi significativi dopo un’analisi di materialità condotta attraverso un raffronto tra i temi rilevanti per gli *stakeholder* e i temi rilevanti per l’azienda. I temi così emersi sono stati analizzati, valutandone gli impatti ambientali, sociali ed economici. L’elenco completo degli Standard utilizzati, con l’esplicitazione dei temi selezionati e delle relative disclosure rendicontate, è riportato nel GRI Content Index. Nell’esposizione dei contenuti si è pensato di accostare al testo le icone dei *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite più pertinenti, per mostrare la correlazione tra le attività svolte da CIM 4.0 e alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile che costituiscono il *framework* delle politiche nazionali e comunitarie.

Abbiamo inserito una tabella di raccordo tra i GRI utilizzati e gli Standard ESRS. Si fa presente che è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate. Ove possibile, le informazioni presenti all’interno del Bilancio sono state fornite con un raffronto all’esercizio precedente.

1

La Sostenibilità in pillole

La Sostenibilità sociale

Per CIM 4.0 le persone costituiscono una parte fondamentale dell'attività strategica per la **creazione del valore**. Nel corso del **2024** abbiamo investito nella formazione promuovendo, attraverso borse di studio, l'istruzione universitaria aperta a tutti i dipendenti.



La Sostenibilità ambientale

Crediamo importante promuovere un'attenzione particolare sui temi ambientali con attività di ricerca, digitalizzazione e qualsivoglia tipologia di attività che possa portare la nostra società verso una produzione a ridotto impatto ambientale. Abbiamo prodotto nel **2024** circa 400 kg di rifiuti pericolosi (soluzioni acquose e residui di materiale) avviati al riciclo e 80 kg di rifiuti non pericolosi (toner e polveri).



I social network e la comunicazione

Dare un valore agli asset intangibili costituiti dalle iterazioni nei nuovi media, dal numero di contatti, dai follower è un esercizio che può essere aleatorio e può diventare fuorviante. Ma sicuramente il valore degli intangibili costituisce la parte più rilevante del valore complessivo delle società quotate nei principali listini.

Abbiamo voluto indicare i contatti e i numeri in continua crescita, sapendo che la comunicazione nella forma tradizionale, ma ancora di più in quella dei nuovi media costituisce un ruolo essenziale per valorizzare un'impresa e per trasmettere la conoscenza di come si opera e della cultura che CIM 4.0 rappresenta.

	Facebook		
	Numero di follower 2024		242
	Numero di follower 2023		231
	Numero di follower 2022		183

	Instagram		
	Numero di follower 2024		124
	Numero di follower 2023		120

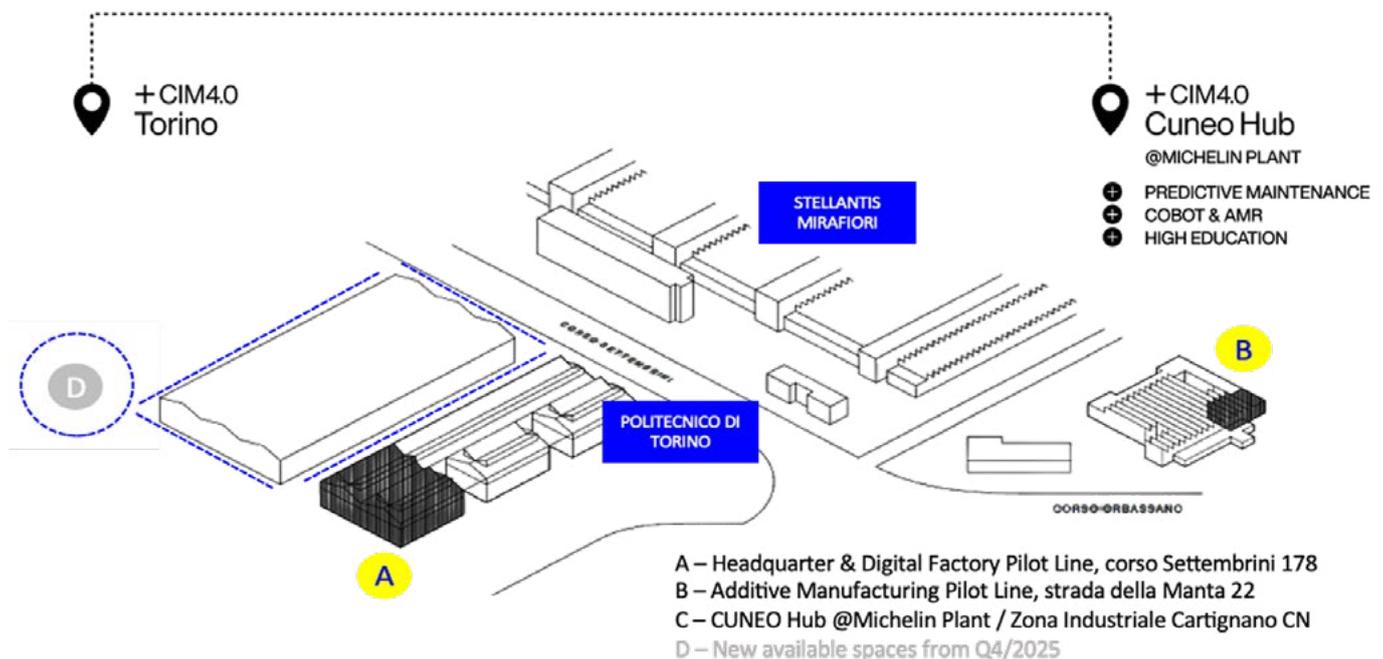
	LinkedIn		
	Numero di collegamenti 2024		10.365
	Numero di collegamenti 2023		7.973
	Numero di collegamenti 2022		6.099

	YouTube		
	Numero di iscritti 2024		158
	Numero di follower 2023		147
	Numero di follower 2022		119

Passaggi sui media	2024	2023	2022
Press e media – TV	136	124	100
Visite sito Web	21.782	21.272	742

2

Presentazione e cronistoria aziendale



▲ Sedi attuali e nuovi spazi futuri

Settori di attività in cui CIM opera e la sua storia

Il Piano Nazionale Industria 4.0, lanciato dal governo italiano nel 2017, ha portato alla creazione di tre enti che costituiscono la rete nazionale italiana per l'Industria 4.0.

+ Punti Impresa Digitale (PID)

Strutture di servizio situate presso le varie Camere di Commercio italiane, il cui scopo principale è diffondere le conoscenze di base sulle tecnologie di Industria 4.0 e fornire una valutazione del livello di maturità tecnologica (TRL) delle fabbriche.

+ Competence Center (CC)

Otto centri di eccellenza per l'Industria 4.0, che operano a livello nazionale. Si distinguono per aree di specializzazione e si occupano di formazione, orientamento e sviluppo di progetti.

+ Digital Innovation Hubs (DIH)

Enti guidati da organizzazioni in rete (Confindustria, Confartigianato). Operano a livello regionale con l'obiettivo principale di orientare le PMI all'*innovazione Digital*.

Il **Competence Industry Manufacturing 4.0 s.c.a r.l. (CIM4.0)** è un Organismo di Ricerca senza scopo di lucro. Il suo intento è quello di fornire strumenti di supporto strategico e operativo alle imprese per la trasformazione digitale di processi e prodotti e di accelerare, a livello locale e nazionale, il processo di trasformazione di un'ampia parte di imprese italiane. CIM4.0 è costituito da *stakeholder* provenienti da diversi ambiti di intervento tra i suoi membri fondatori figurano enti accademici pubblici e **21 imprese operative** a livello nazionale ed internazionale, attive in molteplici settori (automotive, aerospazio, macchine, tecnologia *Hardware/Software*, integratori e fornitori di servizi/energia/telecomunicazioni).

Queste aziende partecipano attivamente alle attività quotidiane, condividendo risorse, personale e competenze.

Il Competence Center CIM4.0 rappresenta dunque il polo di riferimento nazionale per il trasferimento tecnologico e per la diffusione di competenze legate all'industria manifatturiera e di servizi.

Grazie a un *network* di eccellenze accademiche e industriali, CIM4.0 offre supporto strategico e operativo in ottica di sviluppo industriale 4.0, promuovendo e abilitando servizi di altamente specializzati e percorsi formativi di alto livello.

Modello di business

Il *Team* di CIM4.0 è composto da personale altamente specializzato che coopera con **43 tra dipendenti e professionisti** dei Consorziati. Le attività sono organizzate in diversi Gruppi di Lavoro così suddivisi: assegnisti tecnici *senior*, risorse junior, professori associati e professori ordinari).

La governance di CIM4.0 è affidata a un **Consiglio di Amministrazione composto da 12 membri** che nomina il Chief Executive Officer e si relaziona con un Organismo di Vigilanza costituito da 3 componenti. A supporto delle attività direttive, CIM4.0 si avvale di un **Board** di 6 **Advisor** (espressione dell'industria) e da un **Board** di tre **Auditor** (espressione del mercato).

Il core delle attività è rappresentato dalle 4 macroaree di lavoro:

- + Additive Manufacturing
- + Digital Factory
- + Education
- + Innovation & Venture Lab

Le attività concrete si sviluppano in 6 gruppi di lavoro (working group) che coinvolgono, oltre ai referenti interni del CIM4.0, i partner del consorzio ed alcuni stakeholder esterni.

CIM4.0 fa leva sullo sfruttamento delle sue cosiddette "linee pilota", sviluppate per testare la maturità tecnologica di soluzioni innovative ad alto **TRL – Technology Readiness Level**, fornendo un vero e proprio luogo in grado di semplificare l'approccio alle nuove tecnologie, ai nuovi mercati e ai nuovi modelli

di *business*, per testare processi e prodotti nonché innovazioni sul mercato (mirando a soluzioni ad alto TRL, a partire da TRL 5 e sviluppando valori fino a TRL 9). All'interno delle Linee Pilota è possibile trovare tecnologie e macchinari all'avanguardia nei settori della Fabbrica Digitale, dell'Intelligenza Artificiale e della Manifattura Additiva. Il progetto si avvale delle linee pilota di CIM4.0 nonché degli asset tecnologici messi a disposizione dai suoi *partner*. Si tratta delle più importanti strutture di collaudo presenti in Piemonte, finalizzate alla produzione dimostrativa per testare processi e prodotti, prima di portare innovazioni sul mercato. Sono strutture in grado di semplificare e rendere più competitivo l'approccio delle aziende ai nuovi mercati. Dal 2019, CIM4.0 sostiene la trasformazione digitale delle PMI manifatturiere promuovendo l'innovazione attraverso la sperimentazione e le tecnologie digitali pronte per il mercato. Le linee pilota di CIM4.0 forniscono alle aziende tecnologie e macchinari all'avanguardia relativi alla fabbrica digitale e alla produzione additiva (AM). La struttura di test di fabbrica digitale è un ambiente basato su Industry 4.0 (I4.0) che mira a dimostrare le tecnologie ICT per la produzione. Tali tecnologie consentono alle aziende di evolvere e trasformare i processi attraverso la loro digitalizzazione, nonché di creare nuove soluzioni, diventando più competitive, dinamiche ed efficienti. Le tecnologie disponibili, applicate al settore industriale, sono IoT, *cybersecurity*, 5G, robotica avanzata, AI applicata alla manutenzione predittiva e ai sistemi di visione, *big data*, ergonomia, realtà estesa (XR), *retrofitting* digitale e *digital twin*. La struttura di *test* per **Additive Manufacturing** è un luogo all'avanguardia dedicato all'industrializzazione della produzione additiva basata su metallo dove è possibile sviluppare nuovi prodotti, ottimizzare i parametri di processo, qualificare prodotti o processi, produrre nuovi prototipi o prodotti di pre-serie ed eseguire tecnologie e analisi di *business* per il confronto con la produzione convenzionale. Attualmente, sempre più settori industriali trovano in questo approccio nuovi modi per affrontare le sfide del mercato, accorciando ulteriormente il *time to market*, rivoluzionando il *design* e creando nuovi prodotti (in figura alcuni scatti delle facilities Digital Factory e Additive Manufacturing pilot lines).

▼ **Test before invest facilities**



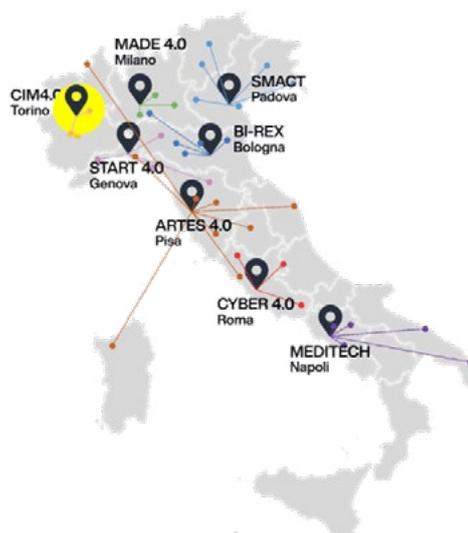
CIM4.0 vanta molteplici e storiche esperienze nell'erogazione di formazione in direzione di *upskilling* e *reskilling*, orientate a *manager* dell'area tecnica e *manager* di divisioni aziendali con l'obiettivo di formare persone in grado di guidare e gestire la trasformazione digitale. CIM4.0 è infatti un ente di formazione certificato, con l'obiettivo di integrare l'offerta formativa delle università e degli ITS. Offre formazione personalizzata sulle tecnologie per la digitalizzazione in base alle esigenze specifiche con uno sconto del 50% alle PMI.



▲ Training facilities

CIM4.0 è un'entità di recente costituzione, ma beneficia della pluriennale esperienza e delle relazioni dei suoi *partner* fondatori, che coprono un vastissimo panorama di reti e cooperazione locali, nazionali e internazionali. Inoltre, il CIM4.0 agisce all'interno di un ecosistema: la rete dei Competence Center per l'industria 4.0. Si tratta di una rete di otto organizzazioni private di tipo *Private Public Partnership*, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico italiano (ora MIMIT), con l'obiettivo di supportare le PMI italiane nella trasformazione digitale, in relazione ai bisogni locali e settoriali. La rete nel suo insieme sostiene lo sviluppo di progetti di innovazione, sperimentazioni industriali sul campo e sviluppo sperimentale, puntando fortemente sull'attuazione pratica e sul coinvolgimento di partner industriali e integratori di sistemi, sfruttando anche attività di orientamento e formazione. Oggi la rete dei Competence Center opera in modo coeso, scambiando quotidianamente bisogni, strategie, *best practices* e casi d'uso tecnologici.

► Competence Center In Italia



Attività dei programmi di riferimento

Team Additive Manufacturing metallico

Utilizzando i più recenti *tools*, una profonda conoscenza del Design for Additive Manufacturing (DfAM) e l'esperienza dei partner del consorzio nell'ingegneria di prodotto, CIM4.0 aiuta le imprese a sfruttare l'Additive Manufacturing per ottenere nuovi limiti prestazionali. Il team di Additive Manufacturing di CIM4.0 è in grado di sviluppare set di parametri di processo unici per soddisfare requisiti di prodotti specifici. Ottimizzando i parametri di processo, infatti, è possibile massimizzare funzionalità, velocità di produzione e ottimizzazione del post processamento (rimozione supporti, finitura superficiale, microstruttura). Grazie all'esperienza dei partner del consorzio, CIM4.0 può supportare le imprese nella certificazione del processo e delle parti prodotte in Additive Manufacturing, per rispondere ai parametri di diverse normative, con particolare competenza in campo *automotive* e *aerospace*. Dalla consulenza in fase di progettazione alla selezione dei materiali allo sviluppo del processo, fino alla post-lavorazione e all'ispezione finale, ogni fase della produzione viene gestita, analizzata e monitorata direttamente nella linea pilota di CIM4.0. Questo approccio accompagna le aziende nell'adozione delle tecnologie di Additive Manufacturing a vantaggio della competitività: per un'implementazione efficace è indispensabile infatti comprendere i costi, i rischi e i benefici associati, al fine di consentire una corretta e completa valutazione dell'idoneità del prodotto sviluppato in **Additive** e definire un percorso di implementazione su misura in linea con le specifiche esigenze industriali. L'Additive Manufacturing è una tecnologia che sta evolvendo velocemente e CIM4.0 supporta imprese e professionisti nell'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per applicarla con successo. Attraverso le attività di formazione del **Learning Hub** e della **CIM4.0Academy**, il Competence Center offre un'ampia gamma di corsi dedicati, che integrano l'utilizzo degli *asset* della linea pilota. L'obiettivo è formare non solo *manager* ma anche tecnici operativi, *designer* e tecnologi di processo in grado di tradurre le conoscenze apprese in un processo concreto di innovazione in azienda. Ad oggi CIM4.0 vanta la più importante linea pilota aperta alle imprese d'Italia (GI e PMI), con accreditamento su piattaforma Europea "Xometry" per la produzione in ambiti industriali concreti (*automotive*, *aerospace*, *oil & gas*). Alcuni importanti progetti sono in stati conclusi, in corso o in fase di avvio sia con grandi imprese che con PMI (non divulgabili poiché legate ad accordi di riservatezza).

Linea Pilota e Team "Digital Factory"

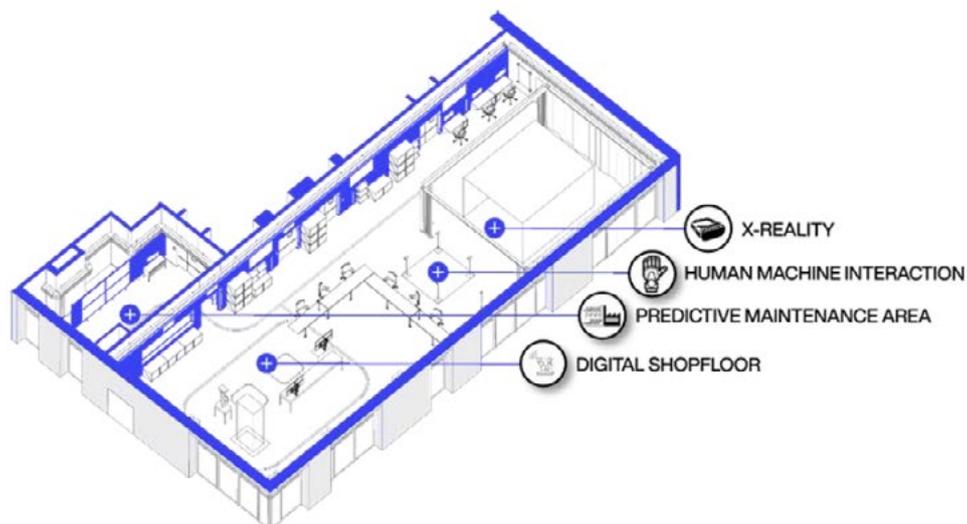
La **linea pilota dedicata ai temi della fabbrica digitale** è il luogo in cui le aziende possono esplorare le tecnologie digitali in grado di aumentare l'efficienza produttiva e la competitività aziendale. Il *team* supporta le aziende nella fase di analisi delle opportunità, comprendendo la necessità di innovazione digitale dal punto di vista tecnologico, pratico e di *business*. Si contribuisce alla definizione delle strategie di implementazione, coinvolgendo i responsabili tecnici e interagendo con le figure operative delle aziende. Le attività sono concentrate nel lancio di progetti pilota, portando le tecnologie nell'ambiente produttivo prototipale, dove è possibile valutare KPI e rapporto costi/ benefici, da associare agli investimenti previsti. L'esecuzione della strategia a lungo termine è l'ultimo passo, per definire il piano industriale e per trasformare le

COMPETENCES

- + Industrial process digitalization
- + Artificial Intelligence
- + Industrial IoT
- + Predictive maintenance
- + Human machine interaction
- + Extended Reality
- + Indoor locating technologies
- + Next Generation Network
- + OT-IT Cybersecurity
- + Digital Retrofitting

SERVICES

- Strategic consulting
- Industrial process analysis and optimization
- Prototyping and POC development
- Field Trial deployment
- System integration
- Virtual experience design and development
- Test before invest



▲ Digital Factory Pilot Line

sperimentazioni in servizi a tempo pieno. Alla **fine del 2021** è stata completata la **Linea Pilota Digital Factory** sulla base degli *use-case* definiti in collaborazione con le aziende consorziate. La sua realizzazione è stata possibile grazie sia ai conferimenti *in-kind* dei consorziati stessi sia agli investimenti diretti del Centro di Competenza. In particolare, l'allestimento della linea pilota ha previsto la messa a punto di 4 macroaree tematiche, sotto forma di aree attigue ma nello stesso *open space*: **Predictive maintenance, Digital shopfloor, Human machine interaction, X-Reality**. Tale configurazione degli spazi ha influenzato l'organizzazione delle attività, consentendo di strutturare la linea pilota in modo da offrire un'esperienza basata su tecnologie e soluzioni trasversali con asset tangibili, dimostrabili e oggetto di molteplici sperimentazioni. La realizzazione delle linee pilota è passata attraverso un processo congiunto di definizione di funzioni desiderate, tecnologie e strumenti di integrazione, sia nell'ottica di un corretto funzionamento, sia per garantire all'utilizzatore un'esperienza esaustiva. Definita la struttura di base, il **Working Group** ha creato una lista completa di *asset* da acquisire, cui si è aggiunta una serie di componenti industriali che rappresentano una vera e propria linea industriale, al fine di garantire una dimostrazione pratica delle tecnologie introdotte e presentate all'interno del laboratorio.

Ad oggi sono stati definiti ed implementati molteplici casi studio, progetti applicativi e progetti pilota, di seguito elencati, clusterizzati e descritti in modo sintetico;

- + **Predictive maintenance** (Demo installate presso stabilimento di Michelin Torino, stabilimento di SKF Airasca, stabilimento di SKF Cassino, stabilimento di IREN Torino, demo in laboratorio in collaborazione con STM);
- + **Digital Shopfloor ed Installazione Linea pilota** ed Integrazione Hw-Sw (smart picking system MIO, Virtual Guidance System Vir.Gil, sistema Amo con guida autonoma e controllo di sicurezza, demo Robot Cooperativo Comau Racer5, demo di visione artificiale);
- + **Sviluppo e integrazione Mes** in collaborazione con Reply;
- + **Sviluppo Sperimentazione Mes** in Edge cloud via 5G con Tim e Reply;

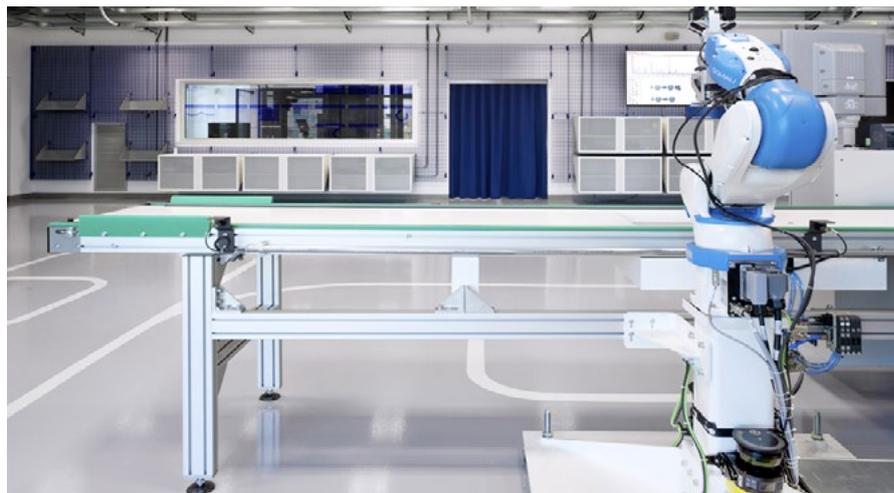
- + **Demo di Localizzazione indoor** basata su tecnologia Uwb;
- + **Demo basate su Artificial Intelligence** (Sistema di digital retrofitting di Avvitature basato su progetto PFTC+, Sistema di controllo dinamico indossamento Dispositivi di Protezione Individuali in collaborazione con Stellantis, controllo difetti di qualità con telecamera low-cost);
- + **Human machine interaction** (Demo con cobot Eva, dimostrazione analisi ergonomica in collaborazione con Stellantis, sistema Virtual Guidance basata su sistema Arkite, demo digital twin in collaborazione con Siemens);
- + **X-Reality** (sviluppo ed installazione di una Cave per delibera di qualità, esplorazione plant, esplorazione ambiente per studio architettura, esplorazione di spazi virtuali per persone con disabilità cognitiva);
- + **Augmented reality** (montaggio componenti leggeri, smart maintenance per installazione sottocomponenti motore elettrico);

Oltre alle attività progettuali una serie di attività trasversali a tutte le aree del CIM4.0 sono state realizzate nel contesto del *team digital*, attività propedeutiche sia all'operatività nel *day by day* che al test di soluzioni innovative. Si elencano di seguito le più rilevanti (Infrastruttura IT basata su componenti SIEMENS & TIM, collegamento fibra 1 Gbit diretta, collegamento fibra 10 Gbit GPON FTTH, collegamento FWA per backup di rete 4G, stazione radio base per sperimentazioni su bolla 5G per realizzare collegamento a 5G Edge Cloud di TIM, sistema cybersecurity basato su NOZOMI + SPLUNK per analisi dinamica traffico di rete).



▲ Linea Digital Factory

Il progetto della Linea Digital, ideato dallo studio Calibro Zero di Torino, ha ricevuto la candidatura per l'edificio dell'anno per la rivista di architettura "Archdaily". Quanto abbiamo sviluppato, prefigura l'ambiente di una fabbrica del futuro dove la bellezza, il benessere, la qualità e la sicurezza del posto di lavoro non hanno compromessi.



Open Innovation e Sviluppo precompetitivo

CIM4.0 è stato incaricato dal MISE (oggi MIMIT) per la gestione di una serie di finanziamenti pubblici, da erogare tramite bandi per progetti di innovazione. CIM4.0 ha potuto gestire due bandi, per una distribuzione complessiva di 3,4 milioni di Euro nel periodo 2019-2021. Nel 2023 CIM 4.0 è stato nominato dal MIMIT soggetto attuatore del PNRR e ha ottenuto nuovi finanziamenti pubblici da erogare tramite bandi per progetti di innovazione e servizi alle imprese, con una dotazione complessiva di 15,5 milioni di euro. CIM4.0 ha anche un *track record* rilevante (in relazione alla sua data di fondazione) a livello di finanziamento dell'UE, con quattro progetti (H2020 ECOFACT, H2020 Open-QKD, HE GreenSME, HE Fluently).

CIM4.0 è inoltre partner di svariate attività svolte grazie a contributi nazionali ed europei di supporto all'innovazione e molti membri del consorzio CIM4.0 hanno esperienze e *performance* positive in attività finanziate dall'UE e dall'Italia. Il gruppo di lavoro ha sviluppato numerose altre attività legate al finanziamento pubblico, nella direzione di presidiare temi innovativi e centrali per lo sviluppo del centro. In particolare, è stata portata avanti l'iniziativa Expand (Extended Piemonte e Valle D'Aosta Network for Digitalisation), per rispondere alla *call* Edih (European Digital Innovation HUB). All'interno della proposta che istituisce il nuovo programma Digital Europe, la Commissione Europea assegna un ruolo centrale nell'attuazione del programma Edih: nel disegno della Commissione Europea, infatti, gli Edih svolgeranno il ruolo di sportelli unici per stimolare la diffusione e l'ampia adozione delle tecnologie digitali avanzate, dal calcolo ad alte prestazioni (High Performance Computing – HPC), all'intelligenza artificiale, alla cybersicurezza. L'obiettivo è accrescere la competitività dell'industria (comprese le PMI) e delle organizzazioni pubbliche migliorandone i processi di *business*/di produzione, fornendo servizi di informazione e supporto per la ricerca dei finanziamenti e agevolando l'accesso alle competenze tecniche digitali avanzate. Un Edih è una singola istituzione o un gruppo coordinato di organizzazioni con competenze complementari che opera senza fini di lucro a supporto di imprese, in particolare PMI e *mid-caps*, e/o del settore pubblico nella loro trasformazione digitale. Nel 2021 il *team* Digital Factory ha avviato le attività legate al progetto Cte Next: l'obiettivo è promuovere l'accelerazione delle *start up* e il trasferimento tecnologico verso le PMI grazie alla stretta collaborazione con gli Atenei Torinesi

e con altri partner strategici – selezionati tra i partner rilevanti e competenti di Torino City Lab. Con la “Casa delle Tecnologie Emergenti” Cte Next si ambisce a trasformare Torino in un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti in settori individuati come strategici per il territorio torinese: mobilità intelligente, industria 4.0 e servizi urbani innovativi. Sarà centrale anche lo sviluppo di tutte le implementazioni della connettività 5G come IoT, Big Data, Intelligenza Artificiale e *Blockchain*. CTE Next andrà a integrarsi con Torino City Lab e sarà un ulteriore e fondamentale tassello nella visione di una Torino che possa davvero tornare a vedere nell’impresa e nella manifattura le sue principali leve di sviluppo.

Altre attività di ricerca ed innovazione hanno visto lo sviluppo di numerosi nuovi progetti; tra questi Green Sme (sostenibilità ambientale delle PMI), Openwkd (*New Cryptography* basato su Quantum Computing), Emotor Vtb (Digitalised Test Bed to provide tools for redesign and evaluate an e-motor system). Inoltre, il *team* ha avviato il progetto: CH4I – Circular Health For Industry, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo con il bando “Intelligenza Artificiale, uomo e società”. La *mission* del progetto è studiare come raccogliere, gestire e analizzare i dati, soprattutto in maniera predittiva, in un approccio circolare, senza tenere separati silos di dati sulla salute umana, animali e vegetali, per sviluppare l’Intelligenza Artificiale algoritmi che lavorano su di essi, per migliorare l’infrastruttura per la raccolta e l’analisi di tali dati e per riqualificare i lavoratori per l’adozione delle tecnologie AI.

I progetti si concentrano sull’utilizzo di dati e tecniche di intelligenza artificiale per migliorare l’organizzazione delle industrie per la salute umana, il benessere degli animali e la sicurezza agroalimentare, preservando e procedendo verso obiettivi di sviluppo sostenibile come quelli economici, sociali e ambientali.

▼ Network europeo e internazionale

Piattaforme Tecnologiche



AITEM
Associazione Italiana
delle Tecnologie
Manifatturiere



EFFRA
European Factories of
the Future Research
Association



WCMA
World Class
Manufacturing
Association



CTN Trasporti
Cluster Tecnologico
Nazionale Mobilità
Sostenibile



IAM
Polo Innovazione
Automotive e
Metalmeccanica

European Digital Innovation Hub

EXPAND

EXPAND
Extended Piedmont
and Aosta valley
Network



HD-Motion
Hub for the Digital
MObility
TransformatiON

Education Initiative

**CTE
NEXT**

CTE NEXT

NODES
Next Open Digital & Sustainable

NODES

**Accademia
Piemonte**

**Accademia
Piemonte**

Formazione

L’offerta formativa del CIM4.0 è stata strutturata con il contributo del **Work Group Formazione** che si è riunito per studiare un’offerta rispondente ai bisogni reali delle Imprese, dalla grande alla micro. Il risultato di questo lavoro

congiunto è il “**CIM4.0 Learning Hub**” che propone 80 corsi tra cui 45 corsi introduttivi e 35 di livello avanzato. I percorsi resi disponibili sono: **Additive Manufacturing, Data Science, Cybersecurity, Metodi e strumenti per la trasformazione digitale, Predictive Maintenance, World Class Manufacturing, Tecnologie abilitanti I4.0, Digital Twin, Realtà virtuale e aumentata, Robotica collaborativa**. L’offerta formativa di CIM4.0 è stata completata con un’altra importante e completo programma: la **CIM4.0 Academy**, un percorso di alta formazione dedicato a responsabili di aree tecniche, manager della trasformazione digitale e risorse in fase di ricollocamento con l’obiettivo di formare figure in grado di guidare e gestire la trasformazione digitale.

Nel corso del 2024 abbiamo erogato gratuitamente 90 webinar gratuiti che hanno visto la partecipazione di circa 5.250 persone. Infine, è stata completata sia l’attività amministrativa per l’accreditamento di CIM4.0 Learning Hub alla formazione presso Regione Piemonte che il controllo da parte dell’ispettore incaricato, che ha permesso l’assegnazione del Certificato di Accreditamento per la “Formazione Continua”.

CIM4.0 Academy

Dal settembre 2020 prosegue l’attività della nostra Academy che a fine dicembre 2024 ha contato fino a 118 partecipanti. **L’Academy CIM4.0 è nata per perseguire obiettivi sociali molto chiari: offrire a tutti i partecipanti nuove occasioni di crescita o ricollocamento professionale.**

La CIM4.0 Academy considera come fasi principali del percorso le seguenti attività: una prima fase iniziale in cui si trasmette ai partecipanti un approccio multidisciplinare al contesto ecosistemico, una fase intermedia di **GAP-Recovery** per le tecnologie caratterizzanti l’Industria 4.0 e infine la fase di sviluppo competenze sistemiche e **Project-work** che sarà l’occasione per mettere in pratica le competenze acquisite risolvendo problemi reali proposti dalle Aziende. I partecipanti hanno accesso agli spazi delle aziende per testare il risultato dell’attuazione delle competenze in capacità.

Il 4 giugno 2021 è stata avviata la seconda classe con 25 partecipanti che si è conclusa a gennaio 2022 con la presentazione dei *project work* alla presenza della commissione di valutazione.

I dati delle prime edizioni mettono in evidenza una percentuale di PMI partecipanti quasi pari alle Grandi Imprese (41% PMI, 44% GI), un’età media di 40 anni (da 26 a 55), il 15% dei partecipanti in fase di ricollocamento e il 12% di donne.

Il 22 aprile 2022 è stata avviata la **terza edizione della CIM4.0 Academy** che prevedeva una classe composta da professionisti dipendenti, figure in fase di ricollocamento che hanno ottenuto la borsa di studio supportata da Federmanager e alcuni giovani neolaureati ai quali abbiamo assegnato alcune borse di studio.

Il 27 gennaio 2023 è stata avviata la **quarta edizione della CIM4.0 Academy** che ha previsto una classe composta da professionisti dipendenti, 4 figure in fase di ricollocamento, che hanno ottenuto la borsa di studio supportata da Federmanager, e per la seconda volta da alcuni giovani neolaureati ai quali abbiamo assegnato alcune borse di studio, con il contributo economico di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna, nell’ambito delle attività del Philip Morris Institute for Manufacturing Competences, con l’obiettivo di favorire ed accelerare l’inserimento nel mondo di giovani meritevoli. La classe

ha completato la formazione e ricevuto il diploma con la Scuola Master del Politecnico di Torino durante una cerimonia presso l'ateneo il 12 luglio 2023.

Ad ottobre 2023 abbiamo inaugurato la **quinta edizione della CIM4.0 Academy** con 16 partecipanti e a settembre 2024 è iniziata la **sesta edizione della CIM4.0 Academy** con 15 partecipanti.

Qui di seguito i risultati conseguiti con le prime **cinque edizioni della CIM4.0 Academy**:

- + 104 manager formati
- + 70% di manager ricollocati o con nuovi ruoli/responsabilità all'interno delle loro imprese
- + 1400 ore di attività svolte in modalità part-time; 50% in aula, 50% in project work
- + 75 docenti coinvolti tra università e mondo aziendale
- + tipologia di partecipanti: 30% provenienti da PMI; 40% da grandi imprese; 30% manager in ricollocamento
- + 90% customer satisfaction index

La **CIM4.0 Academy** è una realtà unica in Italia. È un luogo fisico e virtuale, di alta formazione in cui si trasferiscono conoscenze, competenze e capacità tecniche sulle tecnologie dell'industria 4.0.

Gli spazi di CIM4.0 ospitano un ambiente stimolante e dinamico. L'esperienza di apprendimento si basa sulla metodologia "**learning by doing**" grazie a due linee pilota dove toccare con mano le tecnologie, corsi che integrano teoria e pratica e *project work* in team al termine del percorso. Il partecipante viene supportato costantemente nella trasformazione delle nuove conoscenze e competenze in capacità di azione, grazie a tutor dedicati, con i quali si condividono obiettivi personali e contesto aziendale per valutare ostacoli e opportunità.

Il corso si rivolge a responsabili di area tecnica e manager con l'obiettivo di formare figure in grado di guidare e gestire la *digital transformation*.

► **Risultati delle 5 edizioni di CIM4.0 Academy**



Un risultato importante è dato anche dal fatto che il 30% dei partecipanti della Quinta Edizione era rappresentato da persone in ricollocamento; il 90% di

queste persone, dopo aver terminato il percorso formativo, ha avuto modo di ricollocarsi all'interno di un contesto aziendale.

GLI HIGHLIGHTS DELLA CIM4.0 ACADEMY		
Terza edizione - 2022	Quarta edizione - 2023	Quinta edizione - 2024
 25% Partecipanti in ricollocamento	 33% Partecipanti in ricollocamento	 30% Partecipanti in ricollocamento
 90% Partecipanti ricollocati	 86% Partecipanti ricollocati	 90% Partecipanti ricollocati

Servizi e opportunità



+

Calls for Innovation projects

Programmi e contributi a fondo perduto per supportare le aziende nello sviluppo di progetti di innovazione nel campo del Sustainable Manufacturing per l'aerospazio e l'Automotive, AI, Industria 5.0. Fondo perduto medio del 50%.



+

Readiness+ program for Innovative Start up / SMEs

Un programma dedicato per supportare le start up e le PMI innovative per aiutarle ad essere pronte con le loro soluzioni per le esigenze del mercato. Ticket del valore medio di 100k € per il supporto tecnico e commerciale.



+

Services and financial support for technical acceleration

Servizi per consentire a tutte le aziende di trarre vantaggio dalle nuove tecnologie. Sconto dal 40% al 100% sul prezzo finale.

Composizione societaria

L'assemblea dei soci a termini di Statuo nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione, approva il Bilancio di esercizio e delibera sulle modifiche statutarie e sulle operazioni straordinarie nonché la nomina dell'Organo di Controllo e approva le linee di indirizzo del programma di attività su proposta del Consiglio di Amministrazione.



▲ Membri del CIM4.0

Modello di governance

Il CIM4.0 è gestito da un Consiglio di Amministrazione che esprime il Chief Executive Officer e si relaziona con un Organismo di Vigilanza. Inoltre, le attività del direttivo sono guidate da un gruppo esterno di *Advisor* (espressione dell'industria) e da un *team* di *Auditor* (espressione del mercato).

Il **Consiglio di Amministrazione** è nominato a termini di Statuto dall'**Assemblea dei Soci**. Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di realizzare le decisioni prese dall'assemblea nel corso delle sue deliberazioni e lo svolgimento dell'attività di impresa. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi.

Consiglio di Amministrazione (12 membri)

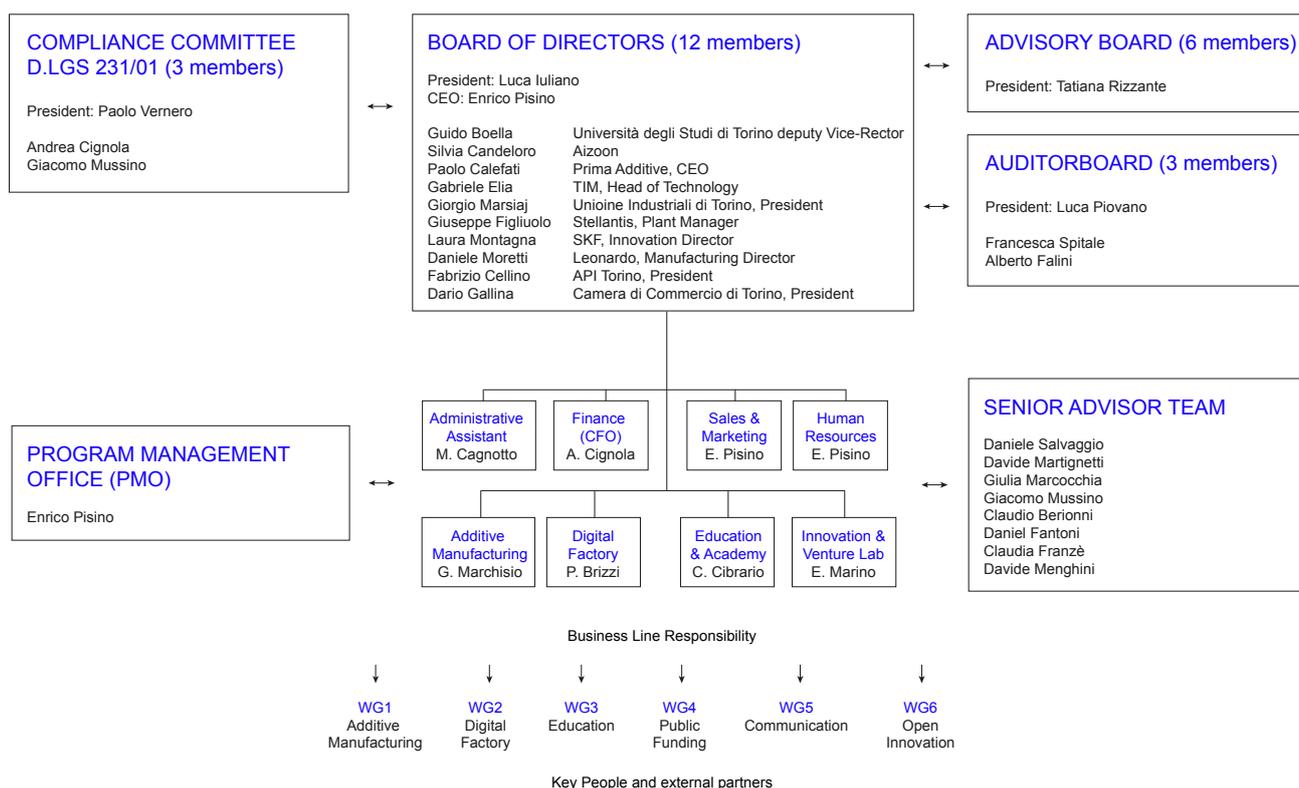
- + **Luca Iuliano (President)**
- + **Enrico Pisino (CEO)**
- + Guido Boella (Università di Torino *deputy Vice-Rector*)
- + Silvana Candeloro (Aizoon)
- + Paolo Calefati (CEO – Prima Additive)
- + Gabriele Elia (*Head of Technology* – TIM)
- + Giorgio Marsiaj (*President* – Unione Industriali Torino)
- + Giuseppe Figliuolo (*Plant General Manager* – Stellantis)
- + Laura Montagna (*Innovation Director* – SKF)
- + Daniele Moretti (*Manufacturing Director* – Leonardo)
- + Fabrizio Cellino (*President API Torino*)
- + Dario Gallina (*President Camera di Commercio di Torino*)

Comitato di Consulenza

I componenti dell'*Advisory Board* o **Comitato di Consulenza** sono scelti dal Consiglio di Amministrazione tra le personalità di riferimento delle comunità interazioni scientifica e tecnologica e del mondo industriale e professionale che siano altamente qualificate e con esperienza in settori rilevanti nelle direttrici di sviluppo "Industria 4.0" e riconosciute come autorità in questi settori. Il Comitato di Consulenza è istituito dal Consiglio di Amministrazione con poteri di dare indicazioni e formulare proposte non vincolanti al Consiglio di Amministrazione in merito alle strategie della Società e in merito ad altre questioni che possono essergli sottoposte.

Attuale composizione:

- + Tatiana Rizzante (Presidente)
- + Benedetto De Benedetti
- + Wolfgang Gessner
- + Stefano Firpo
- + Giuseppe Ranalli



▲ Organization Chart Governance & Operation

Per fascia di età %	2024
< 30 anni	0
> 30 < 50 anni	1
> 50 anni	11
Totale	12

Composizione CdA per genere %	2024
Donne	2
Uomini	10
Totale	12

Il Collegio Sindacale è nominato a termini di Statuto dall'Assemblea dei Soci ed è composto da tre membri. Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. I componenti dell'Organo di Controllo durano in carica per tre esercizi.

Attuale composizione:

- + **Presidente:** Luca Piovano
- + **Membri:** Francesca Spitale, Alberto Falini
- + **Supplenti:** Margherita Spaini, Massimo Cassarotto

L'Organismo di Vigilanza è stato istituito con una delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2021 e svolge funzioni di vigilanza e controllo sul funzionamento, l'efficacia, l'adeguatezza e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "Modello") adottato da CIM4.0 con l'obiettivo di prevenire i reati dai quali possa derivare una responsabilità amministrativa della Società ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300".

Attuale composizione:

- + **Presidente:** Paolo Venero
- + **Membri:** Andrea Cignola, Giacomo Mussino

3

La creazione del valore

I metodi di rendicontazione di tipo tradizionale mettono in evidenza quasi esclusivamente gli elementi e i risultati di natura economica e un limitato numero di informazioni riferite alle performance aziendali che esulano dall'ambito di rendicontazione reddituale, patrimoniale e finanziaria. Spesso il valore degli intangibili emerge solo in occasione di operazioni straordinarie quale "Avviamento" o nel caso di un acquisto da un fornitore esterno lasciando l'azienda priva di un corretto sistema di valutazione degli asset.

Il solo sistema di rendicontazione finanziario pare quindi uno strumento obsoleto di supporto del management aziendale di fronte ad uno scenario economico e sociale completamente cambiato e alla necessità di rendicontare in un senso più ampio attraverso i principi di uno sviluppo sostenibile e ad estendere l'informativa ad ambiti più ampi. Il tradizionale bilancio d'esercizio non pare in grado di fornire agli *stakeholder* quelle informazioni su quelle risorse aziendali che costituiscono un vantaggio competitivo e non consente di analizzare le prospettive future dell'azienda ed il suo vantaggio competitivo né gli eventuali rischi legati agli intangibili.

Gli Asset intangibili costituiscono un aspetto essenziale e sempre più importante in un mondo in cui l'innovazione e la conoscenza diventano strategici per la creazione del valore. Nel mondo finanziario e nella valutazione delle aziende quotate nei listini, il valore dato agli intangibili costituisce la parte preponderante poiché è determinante per creare un vantaggio competitivo.

In CIM 4.0 intendiamo con Asset Intangibili la reputazione aziendale, le relazioni con i fornitori, con i clienti e con tutti gli *stakeholder*; intendiamo le conoscenze acquisite dai dipendenti, dal management aziendale e dalla capacità di trasmettere la conoscenza all'esterno. Sono risorse di cui le aziende spesso non sono consapevoli di avere. L'analisi che abbiamo fatto è servita per renderci pienamente consci del nostro potenziale nell'ottica di un miglioramento continuo.

CIM 4.0 è costituita da circa **135 risorse** suddivise tra:

- + dipendenti specializzati
- + risorse *junior*
- + risorse *senior* (che collaborano nel Consorzio)
- + professori ordinari
- + professori associati

CIM 4.0 può contare su oltre **4.000 mq** suddivisi tra:

- + aree attrezzate per il training
- + *open spaces* con circa 20 *workstation*

+ linee dimostrative di manifattura

Abbiamo individuato due aree in particolare; un'area relativa al Capitale Relazionale in cui vogliamo evidenziare le sinergie con gli *stakeholder* e un'area relativa al Capitale Umano in cui vogliamo evidenziare il valore che l'organizzazione (management e dipendenti) fornisce attraverso le proprie conoscenze e competenze come meglio specificata nella sezione relativa ai temi di carattere sociale.

I numeri mostrano un lavoro molto importante di trasferimento di conoscenze e di saperi svolto da CIM 4.0 con fortissime ricadute sul territorio. Un numero su tutti è quello dato da 90 *webinar* gratuiti con circa 5.250 partecipanti e 1.200 aziende coinvolte.

Sinergie con gli stakeholder

Capitale Relazionale

Indicatore	Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Relazione con gli stakeholder	Analisi qualitativa			
	Nr aziende private partner/soci	12	22	22
	Nr Università ed Enti di ricerca partner/soci	2	2	2
	Nr Enti Pubblici partner/soci	1	1	1
	Nr Associazioni ed Enti territoriali	-	2	2
	Nr aziende private (partner aggiuntivi)	24	12	13
	Nr Enti Pubblici (partner aggiuntivi)	4	0	0
Iniziative informative e formative				
Formazione free (webinar, etc...)	Nr eventi	98	90	90
	Nr partecipanti	6.000	5.500	5250
	Nr aziende partecipanti	1.200	1.250	1200
	Valore webinar per partecipante	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	Valore totale webinar erogati	€ 12.000.000,00	€ 11.000.000,00	€ 10.500.000,00
Workshop / Eventi	Nr eventi	47	50	53
	Nr partecipanti	1.623	1850	1950
	Nr aziende partecipanti	527	580	610
Meeting con aziende	Nr eventi	1.100	1200	1250
	Nr partecipanti	1.500	2000	2150
	Nr aziende partecipanti	400	800	810
Formazione erogata	Nr corsi erogati	50	70	75
	Nr partecipanti	758	950	980
	Ore-persona erogate	24	24	24
	Nr aziende partecipanti	21	60	63
Consulenze prestate e trasferimento conoscenze	Nr di prodotti / servizi progettati con i partner	127	144	150
	Nr di miglioramenti apportati ai servizi / prodotti con i partner su ns indicazione	100	110	115
	Nr consulenze prestate (contratti di prestazioni extra progetti R&I)	78	83	85
	Nr aziende contrattualizzate	65	55	55

Sinergie con gli stakeholder

Capitale Relazionale

Indicatore	Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Media	Nr comunicati stampa	470	100	110
	Conferenze stampa	58	50	60
	Interviste e dichiarazioni	60	60	70
	Nr incontri con istituzioni nazionali	10	3	7
	Nr incontri con istituzioni locali	15	5	10
	Nr articoli sulla stampa	150	100	205
	Nr pagine visitate sul sito	227.819	578.564	631.218
	Nr utenti unici sul sito	61.000	79.241	84.125
	Nr sessioni sul sito	92.742	115.448	125.100
	Nr iscritti alle newsletter	4.339	2.472	5.098
	Nr impressioni su canali social	961.000	1.600.000	1.810.500
Mostre ed esposizioni	Nr di mostre e esposizioni internazionali	5	5	6
	Nr di contatti	180	325	410
	Nr di mostre e esposizioni nazionali	8	8	9
	Nr di contatti	250	300	360
Tirocini e stage	Nr di tirocini attivati	8	3	3
	Nr di stage attivati	15	15	15
	Nr di tirocinanti / stagisti assunti a termine dopo l'esperienza	3	7	7
Servizi alla comunità locale	Nr di erogazioni	3	1	3
	Importo erogazioni	€ 106.000,00	€ 20.000,00	€ 78.000,00
	Nr di borse di studio	6	7	9
	Importo delle borse di studio	€ 343.000,00	€ 112.000,00	€ 128.000,00
Bandi di finanziamento progetti R&I	Nr di bandi emessi	2	3	3
	Nr di progetti finanziati	33	35	35
	Nr di aziende con progetti finanziati	51	41	41

Con riferimento agli asset Intangibili abbiamo scelto di fare ricorso agli standard **WICI Intangibles Reporting Frameworks** per la loro definizione. Questi standard nascono proprio con l'obiettivo di dare un valore economico a quelle grandezze aziendali non valorizzate nel bilancio di esercizio.

I WICI Reporting Frameworks suddividono gli Intangibili in **capitale relazionale** (ambiente esterno), **capitale umano** (persone) e **capitale organizzativo o strutturale** (organizzazione). Queste tre grandezze risultano tra loro strettamente interconnesse, creando effetti di importanti sinergie.

- + Il **capitale relazionale esterno** ha subito una più di altri fattori una trasformazione, influenzato dallo sviluppo delle nuove tecnologie, determinando un cambiamento delle variabili che incidono sulla competitività delle imprese.
- + Il **capitale umano** è l'insieme di conoscenze e competenze delle

persone nell'organizzazione, composto da tre fattori chiave: competenza, atteggiamento mentale e vivacità intellettuale. La competenza genera valore attraverso conoscenze, abilità, talenti e know-how delle risorse umane.

- + Il **capitale strutturale** comprende processi, know-how aziendale, brevetti e *copyright* che creano valore per l'azienda. È composto da tre dimensioni: organizzazione, cultura aziendale e innovazione. L'organizzazione mira a migliorare l'efficienza interna. La cultura aziendale interpreta i comportamenti dei membri dell'azienda.

La rendicontazione degli Intangibili deve tener conto dei seguenti principi fondamentali: **materialità, connettività, concisione, comparabilità e orientamento al futuro.**

La valorizzazione degli **Intangibles creati internamente** non è consentita dai principi contabili nazionali e l'iscrizione in bilancio non è pertanto ammessa. Applicando ai dati indicati nella tabella il **metodo del costo di riproduzione**, che si fonda sull'ipotesi che il valore di un bene è determinato dal costo di rimpiazzo o dal costo di riproduzione a nuovo, possiamo comprendere il valore creato da CIM4.0 nel corso degli anni in tutti gli aspetti relazionali, di conoscenza e di competenza.

Finanziamenti Pubblici come Soggetto Attuatore (Linea B1 e B2 Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Per quanto concerne lo stato delle attività svolte dal Centro di Competenza nazionale CIM4.0 in qualità di Soggetto Attuatore del MIMIT e PNRR, secondo il Decreto Direttoriale del 10 marzo 2023, vengono presentate le attività e i risultati che il CIM4.0 ha raggiunto fino al 31/12/2024, con l'obiettivo di finalizzare le risorse messe a disposizione dal MIMIT sull'Investimento 2.3 della Missione 4, Componente 2 del PNRR.

L'obiettivo del CIM4.0 è stato quello di supportare le aziende attraverso attività di trasferimento tecnologico nell'ambito di un manufacturing sostenibile e digitale.

Puntando sulle proprie caratteristiche, che includono due linee pilota a disposizione delle aziende (Linea pilota di Additive Manufacturing e linea pilota Digital Factory) e un Learning Hub su tecnologie 4.0, a disposizione delle aziende che vogliono proporre ai propri dipendenti un percorso di Academy 4.0 o corsi specifici su un approfondimento tecnologico, il CIM4.0 ha impostato un percorso di rafforzamento tecnologico rivolto alle aziende, che potesse includere una formazione continua e una valutazione delle tecnologie che toccasse anche gli aspetti più operativi.

A tal fine, il CIM4.0 ha supportato le aziende soprattutto attraverso attività di *test before invest* e di formazione, nonché attraverso lo sviluppo di progetti di innovazione, con la relativa erogazione di risorse su questo programma. A questo, sono state affiancate attività e strumenti di Innovazione, nuovi per il centro ma fondamentali per le aziende, quali ad esempio, attività di *technology scouting*, programmi per start up, gestione IPR, supporto a progettualità.

Il CIM4.0 si è impegnato per finalizzare fin da subito le risorse ricevute in dotazione, per poter rivolgersi ad un più ampio bacino di imprese italiane e per rispondere in modo reattivo alle richieste delle aziende.

In questo senso, il CIM4.0 si è strutturato per dare un supporto pratico e in tempi adeguati, alle aziende che si sono rivolte e si vorranno rivolgere al Centro.

Cronoprogramma

Il cronoprogramma incluso nella Convenzione di Sovvenzione firmata tra MI-MIT e CIM4.0, prevedeva la finalizzazione di risorse per una dotazione complessiva pari a 15.550.000 € per il Centro.

Tale dotazione è suddivisa come segue:

- + Linea A (Ammodernamento CdC):**
dotazione pari a 350.000 €, a fronte di spese per 730.000 €
- + Linea B1 (Bandi per progetti d'innovazione):**
dotazione pari a 10.655.000 €, a fronte di un valore complessivo di attività pari a 21.204.000 €
- + Linea B (servizi):**
dotazione pari a 3.800.000 €, a fronte di un valore complessivo di attività pari a 5.050.975 €
- + Fee di gestione per progetti linea B1:**
dotazione pari a 745.000 €, a fronte di spese per 745.000 €

Risultati CIM4.0 fino al 31/12/2024

Linea A (Ammodernamento Centro di Competenza)

Con questo obiettivo, il CIM4.0 ha rafforzato la propria infrastruttura e il proprio personale, investendo in nuove attrezzature per le linee pilota, in modo da completare le aree messe a disposizione delle aziende, e in nuove figure professionali per svolgere i progetti insieme alle imprese.

In questo senso, già a chiusura dell'anno 2023, il CIM4.0 aveva finalizzato le risorse complessive (7,5 milioni di euro, di cui 350.000 euro nel 2023) a propria disposizione su linea A, secondo il GBER Art. 27.

Nella fattispecie, gli investimenti, in linea con la relazione tecnica a supporto della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta, hanno riguardato la linea Additive Manufacturing e la Digital Factory, oltre all'ampliamento dei rispettivi gruppi di lavoro.

Linea B1 (Bandi per progetti d'innovazione)

Gli investimenti su linea A hanno permesso di organizzare il processo di gestione delle risorse da assegnare alle aziende e di consolidare i servizi a supporto degli assegnatari.

Dall'avvio del programma (Q3/2023), il CIM4.0 ha aperto 3 bandi dedicati al supporto di sviluppi innovativi delle aziende, mettendo a disposizione l'intero ammontare delle risorse previsto sulla Linea B1, per un valore pari a 10,65 Milioni di euro. Con la chiusura del 2023, il CIM4.0 ha finalizzato l'allocazione di queste risorse su diversi progetti di innovazione, promuovendo 39 progetti, confermando un supporto a 44 aziende di cui 30 micro, piccole e medie imprese. Si segnala che le richieste di finanziamento pervenute dalle imprese ammontano a circa 20 milioni di euro.

I principali ambiti di intervento interessati da questa prima linea di aiuti sono stati 3:

- + **Industry 4.0**
- + **Manifattura Sostenibile Automotive**
- + **Manifattura Sostenibile Aerospace**

I Bandi emessi da CIM4.0 sono indirizzati tanto alle GI quanto alle PMI e alle start up innovative. Il 51% dei finanziamenti erogati nell'anno 2023 sono stati destinati a PMI.

Nel corso del 2024, con l'avanzamento delle attività progettuali ammesse a finanziamento e con la presentazione delle rendicontazioni intermedie dei progetti da parte delle imprese, CIM4.0 ha potuto allocare i contributi spettanti: alla data del 31/12/2024 il totale costi presentati dalle imprese beneficiarie ammonta a 7,37mio€.

Linea B2 (servizi alle imprese ai sensi dell'Allegato A del DM MIMIT 10/03/2023)

In parallelo all'attività dedicata ai bandi, CIM4.0 ha attivato diversi servizi per le aziende. Una parte di servizi è stata erogata includendo un'agevolazione, secondo la normativa GBER di riferimento.

Nel 2024 il valore complessivo dei servizi erogati ammonta a oltre 3,5mio€ con un'agevolazione media accordata che si attesta al 65% per un totale di 2,4mio€ di agevolazioni alle imprese.

Il numero di servizi erogati è quantificato in 310 con una percentuale di servizi rivolti alle MPMI che si attesta al 85%. Le attività hanno riguardato prevalentemente servizi di test before invest, formazione e innovazione.

In particolare, per la suddetta linea di attività come Soggetto Attuatore MIMIT abbiamo dei valori (servizi alle imprese) e dei costi correlati in over achievement rispetto al target di periodo (annuale) previsto dal Cronoprogramma allegato alla Convenzione di Sovvenzione con il Ministero:

Linea Finanziamento	Linea B2 Servizi
Target Cronoprogramma Convenzione costi pianificati al 31/12/2024	€ 3.180.000
Costi effettivi al 31/12/24 (€)	€ 3.704.000
Avanzamento al 31/12/2024 (%)	+16% (over achievement)

L'attività di erogazione di aiuti stanziati a livello Ministeriale conferma ancora una volta il ruolo di CIM4.0 come chiave di volta tra la Pubblica Amministrazione e le aziende del territorio, in particolare nei confronti delle MPMI, svolgendo un importante ruolo di acceleratore dei processi innovativi e di sostenibilità.

Questo aspetto si può evincere dalla seguente tabella di riepilogo che illustra il numero dei servizi erogati nel 2024, il valore economico degli stessi, la tipologia di imprese beneficiarie per parametro dimensionale e per ripartizione territoriale.

Overview dei servizi agevolati erogati

Servizi agevolati come attuatore	Anno 2024
Quotazioni 	430
Valore complessivo preventivi elaborati 	9,67mio
Preventivi accettati 	355
Di cui Linea B2 MIMIT servizi 	310
Di cui Linea B1 MIMIT consulenze 	19
Di cui Expand 	21
Di cui Nodes 	5
Preventivi accettati %	82,56%
Di cui Linea B2 MIMIT servizi %	87,32%
Di cui Linea B1 MIMIT consulenze %	5,35%
Di cui Expand %	5,92%
Di cui Nodes %	1,41%
Valore complessivo preventivi accettati 	6,30mio
Di cui Linea C servizi 	3,20mio
Di cui Linea B consulenze 	2,50mio
Di cui Expand 	560k
Di cui Nodes 	2,4k
GI 	52
GI %	14,65%
M PMI 	309
M PMI %	87,04%
Liberi professionisti 	10
Liberi professionisti %	2,82%
Enti/Associazioni/PA 	14
Enti/Associazioni/PA %	3,94%
Tot. Soggetti serviti 	385
Soci 	36
Soci %	9,35%
Esterni 	415
Esterni %	107,79%
Nord %	85%
Centro %	10%
Sud %	5%

Facts & Figures

 Valore complessivo preventivi elaborati  Preventivi accettati

La creazione del valore si concretizza anche attraverso importanti iniziative che consentono l'incontro ed il confronto con le istituzioni nazionali e locali, con shareholder e stakeholder e più in generale permettono al territorio, alle imprese e alle persone di toccare con mano le applicazioni delle tecnologie in ambito 4.0.

In particolare, tra queste iniziative, evidenziamo:

Fiera A&T 2024 – La Casa dell'Intelligenza Artificiale



Le opportunità dell'AI per le imprese manifatturiere

Per la prima volta in Italia, il Competence Center CIM4.0, in collaborazione con A&T Torino e Grandi Player Industriali, lancia un nuovo progetto per esplorare le opportunità dell'**Intelligenza Artificiale** per le imprese. In occasione della 18esima edizione della fiera, abbiamo creato un momento e uno spazio di incontro tra stakeholder dell'innovazione a livello nazionale per supportare la trasformazione digitale dell'ecosistema industriale italiano.

La Casa dell'Intelligenza Artificiale è un'area di 1.000mq situata all'interno del padiglione Oval, ricca di **applicazioni**, dimostratori e competenze di professionisti che già utilizzano questa tecnologia. Tra le **aziende espositrici**



i visitatori troveranno end user, system integrator & tech provider, startup e tech giant dei settori automotive, aerospace, energy, services, mobility e molto altro.

All'interno della casa dell'AI, oltre all'area espositiva con le applicazioni, abbiamo ospitato l'area dedicata al *networking* e l'*area workshop* dove i visitatori hanno potuto partecipare a speech e talk tematici, per approfondire le opportunità attive a loro supporto.



Il White Paper sull'Intelligenza Artificiale applicata all'industria

L'Intelligenza Artificiale: uno strumento all'avanguardia verso l'Industria 5.0

Presentato in anteprima nazionale in occasione della fiera A&T 2024 all'interno della Casa dell'Intelligenza Artificiale, CIM4.0 ha proposto uno studio sull'AI applicata al settore manifatturiero. Un documento realizzato da esperti del settore che mette in evidenza le strategie per catalizzare l'innovazione, massimizzare l'efficienza produttiva e incrementare la sostenibilità attraverso l'uso di Intelligenza Artificiale.

Rivolto a tutti, imprenditori, manager, innovatori tecnologici e decisori, ma anche ad un pubblico di non addetti ai lavori, lo studio ha l'obiettivo di fornire un quadro completo sulle tematiche che l'IA solleva, **dimostrare che l'IA rappresenta una realtà accessibile anche alle piccole e medie imprese e fornire strumenti al tessuto industriale italiano per recuperare competitività.**

All'interno del paper si trovano testimonianze di aziende leader del settore che hanno integrato l'AI nei propri processi produttivi: **Punch Torino, Eni, Iren, Thales Alenia Space, Michelin, Reply, Tesar, Amazon Web Services, Microsoft, Stellantis, VHIT.**



CIM4.0 offre ai liberi professionisti, alle micro e piccole imprese, l'accesso gratuito a contenuti specialistici, con l'obiettivo di **promuovere la diffusione della conoscenza e della competenza digitale** in tutto il tessuto imprenditoriale, sostenendo attivamente la trasformazione tecnologica.

In occasione della XXXVI edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino, CIM4.0 ha presentato il Position Paper sull'Intelligenza Artificiale pensato per arricchire le competenze delle Imprese Italiane, illustrando il contesto competitivo e fornendo le linee guida per approcciare questa tecnologia "disruptive".



Workshop OECD – OCDE, organizzato in collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Un'iniziativa che ha unito esperti da tutto il mondo nella capitale europea dell'innovazione, per raccogliere contributi sul futuro della digitalizzazione delle piccole e medie imprese.

Di seguito alcuni dei punti chiave emersi nelle tre sessioni di dialogo – Smart manufacturing, Digital Skill e SME digitalisation for local development:

- + lavorare su un cambio culturale e imparare "come" imparare;

- + l'importanza di testare le tecnologie prima di investire in esse;
- + apprendere le best practice "imitando" chi ha già sviluppato casi di successo;
- + lavorare su un cambio culturale e imparare "come" imparare;
- + creare, mantenere e collaborare tra clusters e aziende locali per favorire un'innovazione capillare sul territorio;
- + sostenibilità e transizione 5.0 sono abilitate dalle nuove tecnologie;
- + abilitare sui territori un'offerta di servizi a misura di PMI: accessibile e veloce.

Trasformare processi e prodotti in ottica digitale non è solo un'opportunità ma una necessità, e la rete dei Competence Center è uno degli entry point chiave per avviare, supportare e sviluppare un miglioramento continuo.



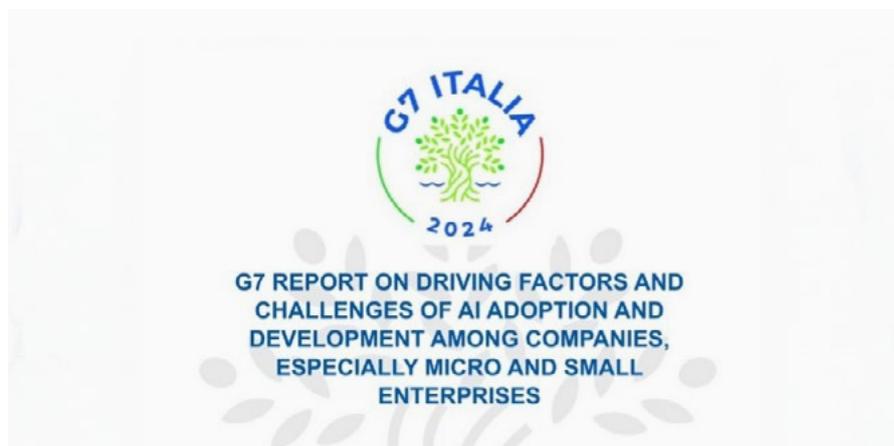
10 ottobre 2024, al G7 Industria ed Innovazione Tecnologica

Il lavoro svolto in sinergia con la delegazione italiana al Digital & Tech Working Group sul tema dell'adozione dell'Intelligenza Artificiale in ambito industriale è stato presentato il 10 ottobre 2024, al G7 Industria ed Innovazione Tecnologica.

CIM4.0 – Competence Center è costantemente impegnato come soggetto attuatore della transizione digitale a parlare con le imprese, raccogliendo ed evidenziando i loro fabbisogni reali e latenti, e valutando le potenzialità delle **tecnologie** I4.0 per lo sviluppo di soluzioni sostenibili.

Orgogliosi di aver finalizzato il nostro background e le nostre competenze distintive, di aver supportato con **Matteo Bandiera** e **Raffaele Spalione** del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, nel coordinamento dei lavori che hanno portato alla stesura del report pensato per analizzare

opportunità e rischi associati all'adozione dell'AI da parte delle PMI: *"G7 report on driving factors and challenges of AI adaptation and development among companies, especially Micro and Small Enterprises"*.



11 Aprile 2024 – Case del Made in Italy Torino



Con la recente riorganizzazione che ha coinvolto il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, il ministro **Adolfo Urso** ha individuato nelle Case del Made in Italy un nuovo strumento in grado di connettere la pubblica amministrazione con le imprese, protagoniste indiscusse della prosperità del Paese.

Un punto di riferimento e di contatto attraverso il quale cittadini ed imprese possono interfacciarsi con le Amministrazioni locali e le Camere di commercio, nonché con l'ecosistema di Competence Center, hub di innovazione digitale e Case delle tecnologie emergenti, al fine di coordinare gli spazi di tutti i soggetti per una crescita del tessuto produttivo locale.

Questa nuova dimensione del Ministero è iniziata l'11 aprile 2024, con l'inaugurazione della prima Casa del Made in Italy a Torino proseguita con la visita alle linee pilota Additive Manufacturing e agli spazi della Smart & Digital Factory del **CIM4.0 – Competence Center**: luoghi dove la transizione digitale prende forma attraverso progetti concreti di trasferimento tecnologico.



4

Individuazione degli stakeholder

La sostenibilità aziendale fa riferimento ad una concezione dell'attività che non si limita alla sola massimizzazione del profitto, ma alla creazione del valore nel lungo periodo a vantaggio di vari interlocutori aziendali (*stakeholder*). Un'impresa non potrà più operare con la sola idea del ritorno economico nel breve periodo, ma dovrà garantire benefici per tutti i soggetti che a vario titolo hanno a che fare con l'impresa.

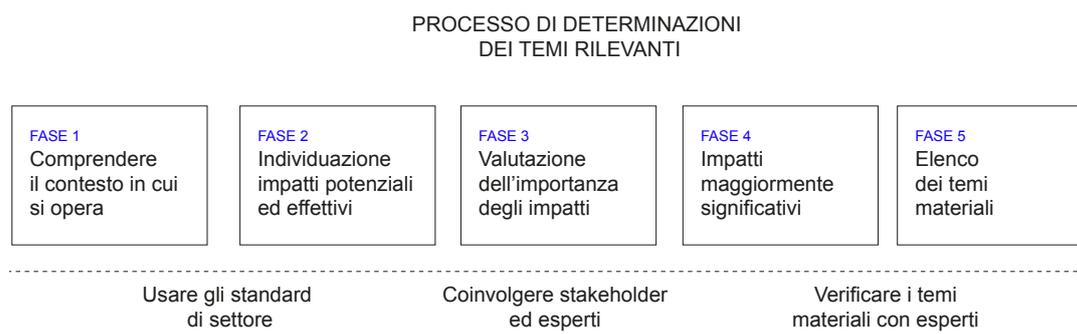
La mappatura degli *stakeholder* è un processo complesso e continuativo, che richiede un aggiornamento costante e che verrà realizzato pienamente nei prossimi mesi in base alle risultanze emerse dalle diverse iniziative di dialogo con i differenti portatori di interesse consci, comunque, che l'individuazione degli *stakeholder* è importante per conoscere le loro aspettative. Si cercherà di coinvolgere attivamente gli *stakeholder* non solo nella fase di valutazione di materialità, ma durante tutto il processo di analisi e di gestione degli impatti. La visione degli *stakeholder* non potrà che essere complementare e alternativa a quella dell'organizzazione.

I **principali *stakeholder*** della società sono:

- + Dipendenti e collaboratori
- + Soci
- + Clienti
- + Fornitori
- + Istituti di credito e finanziatori in genere
- + Pubblica amministrazione
- + Consiglio di Amministrazione
- + Collegio Sindacale
- + Organismo di Vigilanza
- + Allievi corsi Academy
- + Personale docente
- + Università

5

Analisi di materialità



▲ Processo di determinazione dei temi rilevanti

Il processo di determinazione dei temi rilevanti in CIM 4.0 è così riassunto graficamente e segue le indicazioni del nuovo **standard GRI 3**.

Nella prima fase relativa alla **comprensione del contesto in cui la Società opera** è stata svolta un'analisi documentale, prendendo in considerazione diverse categorie di fonti, sia interne che esterne all'azienda, tra cui *standard* e *rating* di sostenibilità, documenti di settore, analisi di *benchmark* dei *competitor* e una ricognizione dei principali articoli che riguardavano CIM 4.0.

L'analisi ha preso in considerazione l'intera catena del valore del settore in cui opera l'azienda.

Nella seconda fase circa **l'individuazione degli impatti potenziali ed attuali positivi e negativi** sono stati mappati gli impatti attuali, cioè gli impatti che si stanno attualmente verificando o si sono verificati nel tempo, e gli impatti potenziali, ovvero quelli che potrebbero verificarsi in futuro. Per impatto s'intendono gli effetti che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società (positivi e/o negativi), ma anche rispetto alle aspettative, interessi e valutazioni dei propri *stakeholder*.

Nella terza fase ovvero la **valutazione della portata degli impatti** dopo aver valutato tutti gli impatti attraverso un processo di valutazione del grado di significatività sviluppato in linea con i criteri indicati dallo Standard GRI 2021. Gli aspetti rilevanti, da rendicontare nel Bilancio di sostenibilità in conformità agli *standards*, sono quelli che riflettono l'impatto significativo economico, ambientale e sociale dell'organizzazione. Dopo aver valutato gli impatti effettivi e potenziali si è proceduto a **valutare la significatività degli impatti** per stabilirne la priorità. La definizione delle priorità ha consentito a CIM 4.0 di

affrontare gli impatti e di determinare i temi materiali da rendicontare. La portata di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'evento.

Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione.

L'attività di prioritizzazione ha consentito a CIM4.0 di determinare quali fossero i temi materiali per la rendicontazione. A livello metodologico, i principali impatti, negativi e positivi, identificati sono stati prioritizzati e valutati rispettivamente secondo il loro grado di gravità e probabilità di accadimento. Infatti, la significatività di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità mentre, la significatività di un impatto potenziale è determinata dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto.

In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata tenendo in considerazione tre aspetti:

- + Scala di gravità**
Si riferisce alla gravità dell'impatto.
- + Ambito di applicazione**
Riguarda la portata ed estensione dell'impatto.
- + Carattere di irrimediabilità**
Indica i limiti della capacità di riportare i soggetti o l'ambiente colpiti in una situazione equivalente alla condizione in cui si trovavano prima dell'impatto negativo.

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti potenziali, sono state considerate tutte le *policy*, procedure e attività messe in atto dall'azienda per prevenire e mitigare l'impatto identificato, all'interno della valutazione relativa alla probabilità di accadimento.

Infine, in base al grado di gravità e probabilità, ciascun impatto inizialmente mappato è stato classificato con significatività molto rilevante, rilevante, moderata, poco rilevante, irrilevante. Sono stati considerati materiali gli impatti con una significatività molto rilevante, rilevante e moderata.

A seguito dell'analisi di materialità condotta sono emersi i seguenti temi rilevanti:

- + Energia**
- + Occupazione**
- + Formazione**
- + Salute e sicurezza sul lavoro**
- + Diversità e pari opportunità**

6

Obiettivi

La nostra società considera la sostenibilità come un elemento fondamentale della propria strategia. Per questo motivo si sono posti obiettivi ambiziosi in ambito economico, ambientale e sociale.

Area materiale	Obiettivo	Azione	Scad.	Avanzamento	SDG'S
Governance	Miglioramento dei processi aziendali e della qualità del servizio	Ottenere la certificazione ISO 9001	2023	Conseguito, limitatamente al codice EA/IAF 34.1	
Governance	Miglioramento dei processi aziendali e della qualità del servizio	Ottenere la certificazione ISO 9001 per il codice EA/IAF 37.2	2024	Conseguita 14/02/2024	
Energia – Rifiuti – Ambiente	Gestire le tematiche ambientali in modo consapevole	Ottenere la certificazione ISO14001	2026	Posticipato	
Governance – Anticorruzione	Gestione fondi pubblici	Pianificare una strategia per la gestione dei fondi pubblici ai fini anticorruzione e certificazione ISO37001	2026	Posticipato	
Economico – Fornitori	Analisi delle forniture dei fornitori	Analisi delle ricadute sul territorio	2024	Conseguito. Realizzato un "Piano acquisti" a cui si devono sottoporre tutti i fornitori di CIM4.0	
Formazione dei dipendenti	Formazione su temi di sicurezza, anticorruzione e di sostenibilità	Incremento delle ore medie di formazione per dipendente	2024		
Parità di genere	Realizzazione e promozione della parità di genere negli ambienti di lavoro	Ottenere la certificazione UNI/PdR 125:2022	2024	Conseguito	
Parità di genere	Realizzazione e promozione della parità di genere negli ambienti di lavoro	Ottenere la certificazione su diversità e inclusione ISO 30415	2024	Conseguito	
Cybersecurity	Adeguamento alla normativa europea NIS2	Avviato percorso per il complemento adeguamento in materia di cybersecurity	2026	Avviato	

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Obiettivi Di Sviluppo Sostenibili (SDG's)

Nel presente documento vengono indicati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite in corrispondenza delle attività analizzate e vengono indicate le strategie che si intende perseguire per il raggiungimento di tale obiettivo. I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile rientrano in un ampio ventaglio di ambiti, ambientale, sociale ed economico. Alcuni, i principali, costituiscono uno spettro molto ampio e generico. Altri, che sono correlati ai principali sono più adatti alle attività produttive. CIM 4.0 ha individuato in particolare 10 SDG's come rilevanti.

	OSS 3 Salute e benessere;		OSS 9 Imprese innovazione e infrastrutture;
	OSS 4 Istruzione di qualità		OSS 10 Ridurre le disuguaglianze;
	OSS 5 Parità di genere		OSS 12 Consumo e produzione responsabili;
	OSS 7 Energia pulita e accessibile		OSS 13 Lotta contro il cambiamento climatico;
	OSS 8 Lavoro dignitoso e crescita economica		OSS 16 Pace, giustizia e istituzioni solide.

Corporate Sustainability Reporting Directive

Il 28 novembre 2022 è stata approvata dal Parlamento Europeo la Corporate Sustainability Reporting Directive. La direttiva è entrata in vigore il 5 gennaio 2023 e dovrà essere recepita dai singoli membri entro il 6 luglio 2024. Con la nuova Direttiva e l'adozione degli European Sustainability Reporting Standards – ESRS, è stato ampliato il numero dei soggetti obbligati alla Rendicontazione di sostenibilità.

La nostra società non è soggetta alla Direttiva ma intende fornire attraverso questa tabella di raccordo che mette in relazione gli Standard GRI utilizzati nel Reporting con gli Standard internazionali emessi dall'EFRAG per un più agevole consultazione dei nostri *stakeholder*.

GRI	Indicatore	Nota	ESRS
Principi generali			
GRI 2-1	Dettagli dell'organizzazione	Storia e profilo aziendale	
GRI 3	Temi materiali	Analisi di materialità	ESRS 2
Temi di carattere ambientale			
GRI 302	Risorse energetiche utilizzate		E1
GRI 303	Consumi indiretti di energia Consumi idrici		E3
Temi di carattere economico			
GRI 201	Valore economico generato e distribuito		Non trattato negli ESRS.
GRI 203	Impatti economici indiretti		Non trattato negli ESRS.
GRI 418	Privacy dei clienti		S4
GRI 204	Pratiche di approvvigionamento		G1
GRI 205	Anticorruzione		G1
GRI 401	Occupazione		S1-S2
GRI 403	Salute e sicurezza sul lavoro		S1-S2
Temi di governance			
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance		E2-G1

7

Progetti e servizi per le imprese

Nel 2024 CIM4.0 ha confermato il suo impegno nell'ambito dell'innovazione, sostenendo gli sviluppi delle aziende italiane attraverso progetti di innovazione e servizi di trasferimento tecnologico.

Un sostegno alle imprese che ha puntato ad un supporto nella validazione delle tecnologie abilitanti dell'industria 5.0 su casi industriali.

Interventi di sviluppo che hanno visto ad esempio l'applicazione dell'*Artificial Intelligence* per analisi predittive e supporto decisionale o l'utilizzo dell'*Additive Manufacturing* per la riparazione di componenti, a favore di un approccio industriale che fosse resiliente, sostenibile, incentrato sull'uomo.

Queste attività sono state sviluppate da CIM4.0 attraverso l'erogazione di servizi, la collaborazione con le imprese in progetti di innovazione e il lancio di un programma di accelerazione tecnologica a supporto di start up e PMI innovative, nominato "Readiness+".

Progetti di innovazione con impatto sostenibile

Nel 2024 CIM4.0 ha portato avanti gli **oltre 40 progetti finanziati**, raggiungendo i primi risultati insieme alle aziende partecipanti, e ha avviato **6 nuovi progetti di avanzamento della maturità tecnologica**, chiedendo una attenzione in più nello sviluppo di soluzioni con impatto sostenibile.

Le tecnologie giocano un ruolo cruciale nel promuovere la sostenibilità nel settore manifatturiero, poiché consentono di ridurre gli impatti ambientali, migliorare l'efficienza e ottimizzare l'uso delle risorse. Con questo obiettivo, le aree chiave in cui CIM4.0 è intervenuto per supportare la sostenibilità nel manifatturiero, sono state:

+ Produzione additiva (AM)

CIM4.0 ha concluso progetti importanti spingendo le performance della produzione additiva verso nuovi risultati e nuove applicazioni. Importante è stata l'implementazione della tecnologia AM basata su processo a letto di polvere per l'alleggerimento di componenti in settori aerospace e automotive, con attenzione ad ulteriori alleggerimenti degli elementi automotive o ulteriore incremento di performance dei componenti aerospace e la successiva attenzione agli aspetti del trasferimento tecnologico attraverso formazione del personale aziendale e della valutazione dei *business cases* per l'adozione di tali tecnologie. Alcuni casi esemplificativi sono quelli realizzati con Italdesign, Thales, Ellena.

+ **Interventi di riparazione con processo additivo per un approccio circolare**

CIM4.0 ha lavorato allo sviluppo della tecnologia di *Additive Manufacturing* basata su processo DED con polvere di metallo, per la realizzazione o riparazione di componenti industriali. Gli interventi sono stati dedicati al rafforzamento di questa tecnologia per usi in settori quali *aerospace, tooling, oil & gas*. L'intervento del CIM4.0 è stato focalizzato su utilizzo e validazione del DED su applicazioni specifiche, formazione del personale e trasferimento tecnologico, analisi ed individuazione dei *technology providers* per rafforzare la filiera interessata, a partire dai fornitori di polvere fino agli utilizzatori e casi d'uso, validazione del processo e contributo a linee guida per l'industrializzazione del processo. Alcuni esempi sono i progetti realizzati con Enel e Michelin.

+ **Intelligenza Artificiale (AI)**

La *digital factory* del CIM4.0 è stata protagonista di diverse implementazioni della tecnologia AI su casi specifici industriali per analisi predittiva e supporto decisionale, in collaborazione con partner e shareholders del centro e a favore di produzioni industriali resilienti. Il gruppo della *digital factory* ha supportato grandi imprese e PMI sia in uno sviluppo di algoritmi di AI, sia nella validazione della tecnologia e nel trasferimento tecnologico presso l'azienda. Alcuni casi sono quelli realizzati con Honda, Reply, Michelin.

Inoltre, CIM4.0 si è impegnato a promuovere l'innovazione anche attraverso il sostegno alle *start up* e PMI innovative che potessero proporre prodotti e soluzioni valide per l'industria.

Oltre 20, tra *start up* e PMI innovative, sono entrate in contatto con CIM4.0 e hanno avviato con il centro un percorso di accelerazione tecnologica o dei servizi specifici per lo sviluppo di soluzioni innovative. Il programma di Readiness+ è servito ad attivare 6 progetti con *start up* che in 6 mesi hanno collaborato con CIM4.0 per realizzare i prototipi o validare le soluzioni in ambito industriale.

Azienda	Nuovi progetti Finanziati avviati nel 2024
Ariston S.p.A.	TITAN – Thermal comfort quality gate manufacturing
Alphawaves S.r.l.	ASTERIA – Analisi e Simulazione delle Tecnologie E Reti Industriali Avanzate
VLAB SRL- SNAPALL	SnapAll & cronoprogramma automatico
FLAG-MS S.r.l.	AgriCoBMS
S.T.C. S.r.l.	HEFFMAXGEN – High EFFiciency hydrogen Motor AXial GENerator
DGS S.p.A.	TEAM-ONE – Technology for Enhanced Application in Modeling and remOte assistance
O.M.LER 2000 S.r.l.	Innovative green battery pack

AI per la transizione digitale e sostenibile

Nel progetto **Battaglio**, CIM4.0 ha supportato l'azienda nello studio e sviluppo di una soluzione di vision inspection per il controllo qualità dei prodotti. In

particolare, il caso ha riguardato la selezione e smistamento di colli di banane attraverso l'uso di tecniche AI di riconoscimento immagine per l'identificazione del grado di maturità raggiunto dopo la fase di maturazione in cella. Progettata per funzionare in condizioni ambientali variabili ed in condizioni di ispezione rese complesse dalla presenza di pellicole di copertura, umidità, condensa, dimensioni irregolari e posizioni variabili. Inserire in produzione un sistema di controllo automatico rappresenta per l'azienda, oltre che un efficientamento anche un miglioramento della qualità della vita degli operatori.

Nel servizio per **Rayonics**, cofinanziato tramite l'iniziativa EXPAND, CIM4.0 ha supportato l'azienda nella sperimentazione di algoritmi basati su AI, computer vision e machine learning per fornire assistenza di primo livello agli utilizzatori di macchinari, analizzando immagini provenienti da scansioni a raggi X per identificare problemi di configurazione dei macchinari di Rayonics. In base all'immagine ricevuta, l'algoritmo inizia una classificazione automatica per determinare se è presente o meno un problema di configurazione del macchinario. Quando il sistema trova un risonanza una delle sei tipologie di errori previste, mostrerà a video l'immagine con la foto analizzata, e fornirà all'operatore di linea l'errore relativo al tipo di difetto, nonché le azioni di assistenza che dovrebbero essere eseguite per impostare la configurazione ideale. Ad oggi, questi tipi di problemi vengono analizzati manualmente. Gli algoritmi hanno l'obiettivo di abbattere i tempi di intervento dei tecnici, su un parco macchine distribuito globalmente, che verrebbero così contattati solo per la risoluzione di problematiche più specifiche, abbattendo i costi degli spostamenti ed aumentando la competitività dell'azienda.

AM per la transizione digitale e sostenibile

Nel progetto di **Italdesign**, l'attenzione di CIM4.0 è stata rivolta all'alleggerimento di componenti automotive. CIM4.0 ha contribuito con la riprogettazione in AM e la stampa di un sottogruppo strutturale della scocca di un veicolo ad alte prestazioni che sfrutta i vantaggi dell'Additive Manufacturing. I risultati raggiunti hanno consentito di semplificare il processo produttivo, ridurre il numero di componenti, aumentare la flessibilità del prodotto e ridurre il peso, prestazione quest'ultima fondamentale per una hyper-car.

Nel servizio per **Michelin**, CIM4.0 ha supportato l'azienda nell'analisi e testing di tecniche avanzate per la riparazione di attrezzature soggette a usura tramite tecnologie additive. L'attività ha permesso di identificare i benefici del processo di additive manufacturing e ulteriori vantaggi dati, ad esempio, dal materiale utilizzato che permette a Michelin di allungare la vita utile delle lame riparate. Non ultimo, una attività di trasferimento tecnologico ha permesso all'azienda di acquisire le competenze per una piena valutazione delle tecnologie AM utili.

8

Temi di carattere ambientale



GRI 302 Energia

Risorse energetiche utilizzate

Il consumo energetico nel corso del 2024 si è ulteriormente ridotto e non è sotto il diretto controllo di CIM 4.0. Non ci sono per ora margini per un incremento del consumo da fonti rinnovabili. Si porrà maggiore attenzione a sensibilizzare forme contrattuali volte all'utilizzo di energia "Green".

Consumi indiretti di energia	2024	2023
Energia elettrica (in Kwh)	168.000	203.000
Totale consumo indiretto di energia (GJ)	604,8	730,8

Il consumo di energia proveniente dalla rete elettrica ha visto una decisa **riduzione** nell'esercizio 2024 del 17% rispetto all'anno precedente.

In futuro ci si impegnerà a:

- + definire obiettivi e indicatori, pertinenti agli aspetti di: Qualità e Ambiente in concomitanza della prevista certificazione ISO9001;
- + definire procedure e prassi di monitoraggio costante, attraverso il riesame degli indicatori e degli obiettivi;
- + rispettare e soddisfare tutte le leggi e i requisiti applicabili ed attuare un controllo operativo costante;
- + adottare tutte le misure necessarie per eliminare i pericoli, ridurre i rischi per la prevenzione degli infortuni;
- + promuovere la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori.

Produzione dei rifiuti

Una maggiore attenzione sulla produzione dei rifiuti e sul corretto smaltimento costituisce uno spunto di miglioramento per CIM 4.0. La gran parte dei rifiuti prodotto sono classificabili quali rifiuti solidi urbani il cui smaltimento compete all'Amiat. Tale tipo di smaltimento non consente di analizzare la quantità di rifiuti prodotti e di porre degli indici di riduzione delle quantità conferite nel futuro. In CIM 4.0 viene praticata la raccolta differenziata. L'attenzione posta dai dipendenti è molto alta.

La stampa 3D e l'impatto sull'ambiente

La principale differenza tra la lavorazione CNC (a controllo numerico) e la stampa 3D è nella natura della tecnologia: mentre la lavorazione CNC sottrae materiale da un blocco per formare una parte finita, la stampa 3D aggiunge materiale, strato su strato. La differenza nella natura del processo, si traduce in differenti possibilità in termini di requisiti di geometria e di precisione e nella riduzione degli scarti.

Esigenze di spedizione ridotte

Con la produzione di massa, i materiali, le parti e i prodotti finali vengono spesso spediti per lunghe distanze, creando livelli significativi di emissioni di carbonio. Con la stampa 3D, tuttavia, è possibile produrre merci più vicino all'utente finale. I rivenditori possono produrre articoli nei negozi, i produttori possono realizzare pezzi di ricambio per macchinari in loco e i consumatori possono perfino stampare articoli direttamente nelle loro case. Questo riduce drasticamente le distanze che devono essere spedite.

Rifiuti ridotti

Un altro importante vantaggio della stampa 3D è la sua capacità di aiutare le aziende a ridurre i propri rifiuti. Nella produzione CNC, **fino al 70 per cento** dei materiali utilizzati per fabbricare parti possono finire come scarti. Con la produzione additiva, invece di tagliare parti di un pezzo più grande di materiale, si crea il prodotto posizionando il materiale strato dopo strato. Ciò significa che non ci sono rottami e rifiuti. Ridurre la quantità di risorse utilizzate ha un impatto ambientale positivo e aiuta anche a ridurre i costi.

Opzioni materiali sostenibili

I produttori che utilizzano stampanti 3D possono scegliere tra varie soluzioni sostenibili, riciclabili e rispettose dell'ambiente, in particolare con l'evoluzione. Mentre la plastica è un materiale comune per la stampa 3D, alcuni ricercatori stanno sviluppando metodi di stampa utilizzando materiali naturali, principalmente materiali a base d'acqua o di cellulosa-chitina.

Due dei materiali più comuni utilizzati per la stampa di articoli in plastica sono ABS e PLA. Questi materiali diventano morbidi e malleabili quando vengono riscaldati e ciò significa che è possibile riutilizzare il materiale da vecchi prodotti per crearne di nuovi utilizzando una stampante 3D. Riaffilatura dell'ABS e riutilizzo di quest'ultimo come materiale di stampa 3D è già stato fatto. L'ABS non è così ecologico quanto il PLA è un materiale a base di petrolio. Può essere riutilizzato più volte, comunque. Il PLA è fatto da piante, più spesso mais. Il PLA non è perfetto, sono necessari sette litri di acqua per rendere il materiale e il mais è una fonte di cibo. Un PLA prodotto da rifiuti agricoli sarebbe di gran lunga superiore. In altri materiali come la PET, i materiali di stampa 3D sono stati realizzati con successo da bottiglie di plastica riciclate post-consumo (miscelate con circa il 10% di PET nuova), alghe, fondi di caffè e cellulosa, che è un componente strutturale delle pareti cellulari primarie delle piante.

Uso di energia ridotto

Anche se resta incerto l'impatto che potrebbe avere l'adozione della stampa 3D su larga scala, alcuni studi suggeriscono che potrebbe ridurre il consumo di energia nel corso del ciclo di vita di un prodotto. In uno studio, i ricercatori

della Michigan Technological University hanno analizzato l'energia necessaria per stampare oggetti con una stampante 3D rispetto a quanto necessario per fabbricarli in una fabbrica all'estero e spedirli negli Stati Uniti. I ricercatori hanno scoperto che la stampa degli articoli richiedeva una percentuale di energia tra il 41% e il 64 % di energia in meno. Una parte di questa riduzione è dovuta al fatto che la stampa 3D non richiede tanto materiale e una parte è dovuta alla ridotta necessità di spedizione.

Non solo, ma anche la produzione additiva offre l'opportunità di produrre fonti di energia rinnovabile. Di recente, Sandia ha stampato celle solari 3D che ricevono energia solare fino al 20% in più rispetto alla tecnologia attuale che utilizza la lega di nichel ad alta temperatura di Iconel e una fusione a letto in polvere. Sandia è solo un esempio di applicazioni per la produzione additiva nel settore energetico.

Sfide ambientali

Ci sono anche alcune sfide ambientali associate alla stampa 3D. L'utilizzo di una stampante 3D determina l'emissione di particelle nanoscopiche che potrebbero essere dannose. Uno studio ha osservato che il tasso di emissione è simile ad attività come cucinare su una stufa, bruciare candele profumate o fumare una sigaretta in casa. Si consiglia di utilizzare una stampante 3D solo se si dispone di un'adeguata ventilazione.

L'impatto ambientale della stampa 3D di un oggetto è anche significativamente influenzato dal tipo di materiale utilizzato. Se si utilizzano materie plastiche dannose per l'ambiente, l'impatto sarà molto più elevato rispetto a quando si utilizza un materiale prodotto in modo sostenibile. La risoluzione di questo problema richiederà una modifica più ampia dei materiali utilizzati nella produzione.

Il settore manifatturiero additivo è ancora giovane, ma ha un grande potenziale per aiutare la produzione a diventare più sostenibile. Le aziende e i consumatori devono fare uno sforzo consapevole per fare della sostenibilità una priorità nelle questioni relative alla stampa.

Consumi idrici

In un periodo quale quello che stiamo attraversando con gli effetti di un evidente cambiamento climatico che ha portato a lunghissimi periodi di siccità e ad uno "stress" idrico in alcune aree del paese, nonché in vaste aree in Europa CIM 4.0 riconosce il valore delle risorse naturali monitorando le proprie attività in un'ottica di riduzione del consumo dell'acqua.

Nel 2024 CIM 4.0 ha prelevato complessivamente circa 2.480 litri di acqua dalla rete.

Consumi idrici	2024	2023
Acqua potabile consumata lt.	2.480	2.160



GRI 303 Acqua

GDO Analytical Report

Drought in Europe - March 2023

JRC Global Drought Observatory (GDO) of the Copernicus Emergency Management Service (CEMS) - 10/03/2023

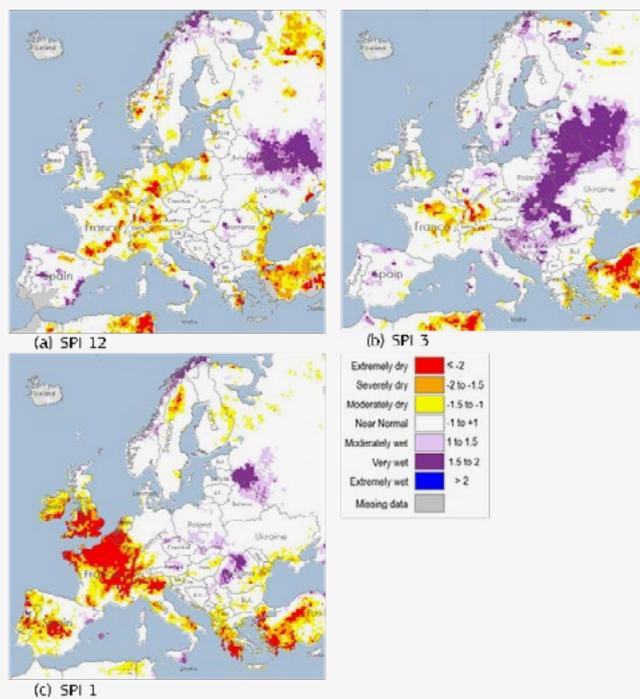


Figure 3: Standardized Precipitation Index SPI-12 (a), SPI-3 (b), and SPI-1 (c), for the 12-, 3-, and 1-month accumulation periods ending on February 20th 2023.¹

Global Drought Observatory: <https://edo.jrc.ec.europa.eu/gdo>

4

9

Temi di carattere economico



GRI 201 Valore economico prodotto e distribuito

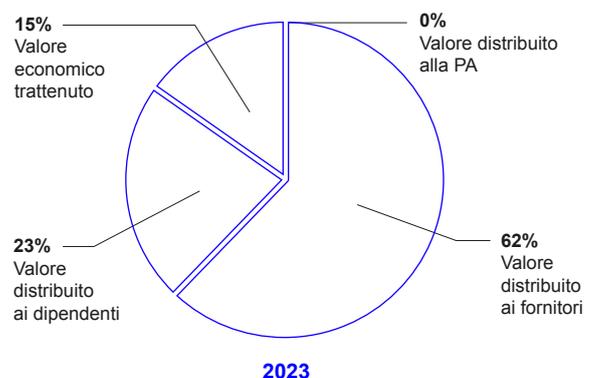
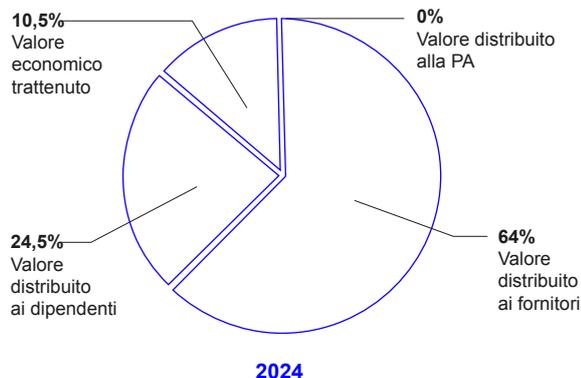
Il valore economico generato e distribuito

Il calcolo del valore aggiunto permette di rappresentare la capacità dell'azienda di creare ricchezza e di distribuirla tra i vari stakeholder. Possiamo sostenere che Sostenibilità e creazione di valore sono concetti strettamente correlati.

Il concetto di distribuzione di valore economico permette di interpretare i dati del Bilancio di Esercizio mediante l'utilizzo di una diversa chiave di lettura. Secondo questa ottica, la ricchezza prodotta da un'azienda non si limita al risultato economico conseguito nell'esercizio ma considera molteplici "remunerazioni" che rappresentano la vera "impronta" economica che l'azienda imprime nella collettività.

Attraverso le attività svolte, CIM4.0 crea valore e ricchezza e contribuisce alla crescita economica del contesto in cui agisce. Tale ricchezza viene definita "Valore Aggiunto"; quindi valore aggiunto generato e valore aggiunto distribuito ai propri stakeholder. Tale operazione di calcolo si basa sui valori del Conto Economico. Questo consente di comprendere il processo della creazione della ricchezza e gli impatti economici prodotti dalla società.

Valore economico generato e distribuito	2024	2023
Valore economico generato	8.364.742	5.590.271
Valore economico distribuito	7.480.644	4.751.757
Valore distribuito ai fornitori	5.365.802	3.477.085
Valore distribuito ai dipendenti	2.050.098	1.264.599
Valore distribuito alla P.A.	64.744	10.073
Valore economico trattenuto	884.098	838.541





GRI 204 Pratiche di approvvigionamento

Pratiche di approvvigionamento

CIM4.0 è conscio dell'importanza del ricorso a fornitori locali per le proprie politiche di sostenibilità. Oltre ai benefici economici che tale ricorso porta alla comunità locali occorre promuovere il più possibile l'ottimizzazione e la riduzione degli spostamenti nel trasporto delle merci al fine di ridurre le emissioni di Gas ad effetto serra. In un'ottica di analisi dei rischi, inoltre, il ricorso ad una fornitura prevalentemente nazionale consente di evitare o di limitare i rischi provenienti da improvvise interruzioni negli approvvigionamenti causati da eventi inaspettati andando ad influenzare negativamente sia i risultati di bilancio, sia il livello dei servizi offerti alla clientela.

CIM4.0 intende instaurare con i propri fornitori relazioni commerciali improntate alla trasparenza, alla correttezza, al rispetto di principi etici, economici, ambientali e sociali in tutta la catena del valore. Lo sviluppo di relazioni trasparenti e durature con i fornitori, l'attenzione alla qualità, alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente, l'osservanza delle normative vigenti, rappresentano obiettivi da perseguire nell'ottica del consolidamento del valore generato e distribuito agli stakeholder.

Pertanto, in coerenza con il proprio Codice Etico, CIM4.0 ha adottato una procedura acquisti per la selezione dei fornitori e per la sua costante valutazione nel tempo diretta ad orientare le relazioni nella supply-chain. L'obiettivo è quello di garantire una gestione responsabile della fornitura ai propri clienti impegnandosi ad applicare standard sociali, ambientali, di sicurezza e aspettandosi un impegno analogo da parte di tutti i fornitori della catena di fornitura attraverso la condivisione dei principi espressi nel proprio Codice Etico.

Come obiettivo ci si è posti quello di porre maggiore attenzione agli acquisti dei prodotti e analizzare in termini economici le ricadute sul territorio nei prossimi anni.

Area Geografica	2024	2023
Torino e provincia	13%	11%
Piemonte	39%	37%
Italia	42%	40%
Esteri	6%	12%
Totale	100%	100%



GRI 205 Anticorruzione

Pratiche di controllo e tracciabilità dei flussi

Nell'anno 2023 CIM4.0 si è dotata di un "Piano acquisti" specifico per gestire le procedure di raccolta dati e due diligence con tutti i suoi fornitori. Essendo CIM4.0 un ente che gestisce ed eroga fondi previsti dal PNRR, la normativa nazionale richiede una serie specifica di documenti da richiedere a tutti i fornitori nell'ottica di garantire la massima trasparenza e chiarezza nella gestione dei fondi statali. Nel corso del 2024 CIM4.0 ha ulteriormente adattato il **Piano acquisti** per rispondere alle richieste del PNRR.

A tal fine il "Piano di acquisti" prevede una serie ordinata e specifica di adempimenti a cui tutti i possibili fornitori di CIM4.0 si devono sottoporre

prima di essere abilitati come fornitori. La finalità di questa procedura quella di prevenire ed evitare casi di frode, corruzione, conflitto di interessi ed eventuali doppi finanziamenti dei fondi legati al PNRR, garantendo il rispetto dei principi costituzionale e comunitari di buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, proporzionalità, trasparenza e correttezza.

I documenti richiesti ai fornitori comprendono:

- + Visura camerale aggiornata (non anteriore a 6 dalla presentazione della domanda di iscrizione all'albo fornitori);
- + DURC in corso di validità;
- + Polizza Assicurativa Responsabilità Civile;
- + Se presenti eventuali Certificazione di Qualità;
- + Dichiarazioni sostitutive in tema di Antiriciclaggio, Dichiarazione principi PNRR, Dichiarazione requisiti generali idoneità, Tracciabilità movimenti finanziari L136/2010.



GRI 418 Privacy

Privacy e sicurezza delle informazioni

Nel corso del 2024, come negli anni scorsi, non sono pervenute richieste da parte dell'Autorità Garante riguardanti violazioni della *Privacy* e non sono state rilevate fughe, furti o perdite di dati.

Consapevoli dell'importanza della prevenzione, ciascun dipendente è formato rispetto ai comportamenti da adottare per una corretta gestione delle informazioni in termini di riservatezza, integrità e disponibilità. Scegliendo uno fra i canali di segnalazione presenti in azienda, i dipendenti sono invitati a dare immediata comunicazione all'Ufficio IT della presenza di situazioni o episodi che mettono in pericolo la sicurezza dei dati, avviando così le procedure di gestione dei *Data Breach*.

Nel corso del 2024, inoltre, è stata avviato il percorso di adeguamento alla **direttiva europea NIS2 "Network and Information Security Directive"**, che aggiorna la precedente NIS del 2016, in ambito cybersicurezza. L'obiettivo della normativa è quello di assicurare un elevato e uniforme livello di protezione contro gli attacchi informatici. La normativa impone requisiti rigorosi di governance, gestione dei rischi e segnalazione degli incidenti. Le misure non sono più quelle "raccomandate", ma imposizioni normative che richiedono alle imprese di adottare protocolli strutturati per identificare, prevenire e mitigare le vulnerabilità dei propri sistemi.

10

Temi di carattere sociale

La valorizzazione dei dipendenti e dei collaboratori nonché la loro crescita professionale sono, insieme alla salute e alla sicurezza, pilastri fondamentali per la nostra società. CIM4.0 ritiene fondamentale il rispetto delle persone e le eguali opportunità. Come indicato nel Codice Etico CIM4.0 si impegna a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro promuovendo comportamenti responsabili da parte dei dipendenti e la formazione. Lavorare in CIM4.0 richiede il possesso di competenze tecniche, *know how*, capacità manageriali e la visione del futuro. Per questo motivo CIM4.0 promuove tra i propri dipendenti il finanziamento per partecipare a corsi e Master di alto livello con l'obiettivo di offrire ai più meritevoli gli strumenti per una crescita continua. Il capitale umano è una risorsa intangibile essenziale per CIM4.0. La ricerca di talenti e la creazione di un ambiente stimolante consente ai propri dipendenti di crescere e di valorizzare la Società.



GRI 401 Occupazione

Occupazione

Cultura e strategia

CIM4.0 ha implementato un sistema di gestione integrato per la Parità di genere (UNI/PdR 125) e per la Diversità e Inclusione (UNI ISO 30415). Per CIM4.0 le persone costituiscono il fulcro delle attività strategiche volte alla creazione del valore. A supporto di ciò ha avviato un progetto formativo rivolto a tutto il personale. Tale progetto affronta tematiche fondamentali come la consapevolezza sugli stereotipi, gli *unconscious bias* e le diverse forme di abuso o aggressione, al fine di promuovere una cultura inclusiva e rispettosa. Inoltre, è stato somministrato un sondaggio per rilevare la percezione dei dipendenti rispetto alle pari opportunità in azienda e per identificare eventuali episodi di abuso o aggressione. I risultati del sondaggio saranno utilizzati per definire ulteriori azioni di miglioramento, in linea con l'impegno aziendale verso il benessere e la valorizzazione delle risorse umane.

Si è adottato un format per gli annunci di lavoro in cui si dichiara l'impegno a fornire pari opportunità e rispettare i valori di parità di genere e diversità e inclusione. L'azienda ha, diffuso un "Decalogo per colloqui non discriminatori" con l'obiettivo di sensibilizzare il personale coinvolto nelle attività di *recruitment* sulle tematiche legate alle discriminazioni di genere e sulle domande non conformi o inappropriate durante i colloqui di lavoro.

Equità remunerativa

CIM4.0, attraverso il sistema di gestione integrato, ha predisposto un piano di monitoraggio "*Gender pay gap*", riferito alla situazione remunerativa aziendale,

con indicatori relativi ai livelli retributivi suddivisi per genere, livello e mansione per evidenziare l'assenza di disparità retributive. L'ufficio Risorse Umane monitora in modo sistematico i dati relativi alla remunerazione, per identificare eventuali anomalie e differenze associate al genere e ad altre diversità ed eventuali opportunità per avvicendamenti interni che possano migliorare la situazione le situazioni retributive. CIM4.0 ha inoltre implementato un mansionario che completa e dettaglia quello generico del CCNL. Il mansionario serve per verificare che le remunerazioni previste dall'azienda siano maggiori rispetto a quelle minime definite dal CCNL e per evidenziare l'assenza di disparità retributive.

Opportunità di crescita

Le opportunità di crescita si definiscono per tutta la forza lavoro in opportunità di formazione e promozioni CIM4.0 ha sviluppato una procedura dettagliata per garantire pari opportunità e non discriminazioni nei percorsi di sviluppo professionale e nelle promozioni all'interno dell'azienda.

Genitorialità e cura

CIM4.0 si è impegnata a fornire informative complete sui congedi di maternità e paternità attraverso la comunicazione interna, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare il personale sui diritti e le opportunità legate alla genitorialità. In particolare, sono stati condivisi tramite mail interna, opuscoli illustrativi della Regione Piemonte per mettere a conoscenza del congedo parentale tutti i dipendenti. L'azienda ha implementato un piano strutturato per gestire le varie fasi della maternità e della paternità, che include azioni specifiche sia prima del congedo sia al rientro al lavoro. Questo approccio è progettato per sostenere i dipendenti, facilitando la conciliazione tra vita professionale e familiare ed è descritto nella procedura per la gestione delle risorse umane.

Conciliazione dei tempi vita-lavoro

La conciliazione tra vita personale e professionale rappresenta un pilastro fondamentale per CIM4.0, che promuove accordi specifici per il lavoro flessibile, come lo smart working, l'orario flessibile e il part time, rispondendo così alle esigenze di chi ne fa richiesta.

Nel corso del 2024 la Società ha incrementato sensibilmente il numero dei dipendenti passando dai 29 ai 40 con un incremento di 11 unità.

Numero dipendenti	2024	2023	Variaz. %
Dirigenti	1	1	0%
Quadri	7	5	40%
Impiegati	30	22	36%
Operai	2	1	100%
Totale dipendenti	40	29	38%

CIM 4.0 è consapevole dell'importanza del mantenimento di rapporti di lungo termine con il personale dipendente costituisce un aspetto importante,

pertanto, cerca di mantenere un clima aziendale aperto e promuove la diversità e l'inclusione promuovendo la formazione e la conoscenza.

Numero dipendenti	2024	2023	Variaz. %
Tempo indeterminato	28	21	33%
Tempo determinato	1	2	-50%
Apprendistato e contratti di inserimento	11	6	83%
Totale dipendenti	40	29	38%

Il sistema di selezione del personale dipendente si basa su principi espressi nel codice etico assicurando trasparenza ed equità. Vi è un sostanziale equilibrio nella composizione dei dipendenti per genere.

Numero dipendenti per genere	2024	2023	Variaz. %
Donne	19	17	12%
Uomini	21	12	75%
Totale dipendenti	40	29	38%

Oltre il 47% dei dipendenti appartiene ad un'età **al di sotto dei 30 anni** e il 45% ha un'età **compresa tra i 30 e i 50 anni** che dimostra l'attenzione della società verso i giovani.

Totale per fascia di età	2024	2023	%
< 30 anni	19	12	58%
> 30 < 50 anni	18	15	20%
> 50 anni	3	2	50%
Totale dipendenti	40	29	38%



GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro

Formazione e sviluppo competenze

In questi anni CIM 4.0 ha erogato ore di formazione sui temi di salute e sicurezza sul lavoro e sul Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/01.

La formazione costituisce un asset essenziale nella Società poiché consente lo sviluppo delle capacità tecniche e contribuisce al processo di creazione del valore.

Proprio per tale motivo la Società si è posta quale obiettivo di incrementare le ore medie per dipendente entro il 2024, incentrando la formazione su temi quali la salute e sicurezza sul lavoro, il Modello Organizzativo d.lgs. 231/01 e su temi di carattere di sostenibilità. Inoltre, durante gli anni CIM 4.0

ha favorito e finanziato corsi per i dipendenti in particolare:

- + 1 Master Universitario di 2° livello in Additive Manufacturing presso il Politecnico di Torino frequentato da un dipendente con un contratto di “Alta Formazione e Ricerca” della durata di due anni;
- + 4 Master di 1° livello della CIM4.0 Academy.

Formazione del personale	2024	2023
Ore di formazione totali	660	580
Ore di formazione media per dipendenti	16,5	20

Salute e sicurezza sul lavoro

La Società considera l'integrità fisica delle proprie risorse un valore inalienabile. Si opera nel pieno rispetto della dignità umana e ci si impegna ad assicurare condizioni di lavoro in un ambiente sano e sicuro nel rispetto dell'ambiente e in conformità a tutte le normative a protezione della sicurezza del lavoratore e dell'ambiente. Inoltre, il Modello Organizzativo di prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001, di cui il Codice Etico è parte integrante, prevede misure aziendali per la prevenzione dei reati contro la personalità individuale nonché dei reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro. Non vi sono stati infortuni sul lavoro nel corso del 2024.

11

L'economia circolare



La città di Leonia rifà sé stessa tutti i giorni: ogni mattina la popolazione si risveglia tra lenzuola fresche, si lava con saponette appena sgusciate dall'involucro, indossa vestaglie nuove fiammanti, estrae dal più perfezionato frigorifero barattoli di latta ancora intonsi, ascoltando le ultime filastrocche dall'ultimo modello d'apparecchio.

Sui marciapiedi, avviluppati in tersi sacchi di plastica, i resti della Leonia d'ieri aspettano il carro dello spazzaturaio. Non solo tubi di dentifricio schiacciati, lampadine fulminate, giornali, contenitori, materiali d'imballaggio, ma anche scaldabagni, enciclopedie, pianoforti, servizi di porcellana: più che dalle cose che ogni giorno vengono fabbricate vendute comprate, l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via per far posto alle nuove. Tanto che ci si chiede se la vera passione di Leonia sia davvero come dicono il godere delle cose nuove e diverse, o non piuttosto l'espellere, l'allontanare da sé, il mondarsi d'una ricorrente impurità...

Il risultato è questo: che più Leonia espelle roba più ne accumula; le squame del suo passato si saldano in una corazza che non si può più togliere; rinnovandosi ogni giorno la città conserva tutta sé stessa nella sola forma definitiva: quella della spazzatura d'ieri che s'ammucchiano sulle spazzature dell'altro ieri e di tutti i suoi giorni e anni e lustri.

Tratto da Italo Calvino, *Le città invisibili*

Il classico processo di produzione è caratterizzato da un impiego continuo di risorse naturali e dall'utilizzo di energia. Questo modello lineare crea un utilizzo di risorse non rinnovabili e una forte dipendenza dalla disponibilità dei materiali e dalle fluttuazioni dei prezzi. I principi dell'economia circolare, e quindi il riuso, la riparazione e la rifunzionalizzazione, oltre che il riciclo dei prodotti e dei materiali, contribuisce ad una riduzione della produzione di scarti e rifiuti e costituisce un benefico apporto per una produzione più responsabile. Diminuire il consumo di risorse naturali ed energia ed evitare la produzione di rifiuti contribuisce a generare una riduzione nelle emissioni di gas ad effetto serra. Incrementare la durata dei prodotti costituisce uno dei cardini dell'economia circolare che prevede per i materiali e i prodotti un riutilizzo circolare all'interno del ciclo di vita. In questo modo il valore dei prodotti può essere mantenuto più a lungo nel corso del tempo.

La situazione globale sta peggiorando di anno in anno, spinta dall'aumento dell'estrazione e dell'utilizzo di materiali. L'aumento dell'estrazione di materiali ha ridotto la circolarità globale: dal 9,1% nel 2018, all'8,6% nel 2020, ed ora al 7,2%. Questo ha creato un enorme divario nella circolarità: la produzione mondiale si basa quasi esclusivamente su materiali nuovi ed oltre il 90% dei materiali vengono in qualche modo sprecati, o non sono disponibili per il loro riutilizzo (*Fonte Circular Economy Foundation*).

Cosa intendiamo fare per la circolarità e l'ambiente

Risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di GES (Gas a effetto serra)

La società si pone l'obiettivo di incrementare progressivamente l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili attraverso la sottoscrizione di tutti i nuovi contratti di fornitura elettrica "Green" che permettono di abbattere le emissioni di anidride carbonica.

La riduzione del packaging nelle forniture è uno degli obiettivi che si intende raggiungere nel tempo.

Adozione di una certificazione ambientale ISO14001 e di una Politica ambientale.

Ridurre gli impatti ambientali

Per ridurre l'impatto ambientale occorre un impegno condiviso che porterà l'azienda nei prossimi anni a sensibilizzare i dipendenti e i collaboratori su:

- + riduzione del consumo di carta e digitalizzazione dei processi;
- + ricerca di prodotti per l'ufficio a minor impatto ambientale;
- + sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti;
- + installazione di erogatori di acqua per l'eliminazione della plastica monouso.

Valutazione ambientale dei fornitori

Inserire nelle valutazioni dei fornitori i temi ambientali, favorendone la scelta in funzione dell'impegno sui temi di carattere ESG.

12

Temi relativi alla governance

Il sistema di governance di CIM 4.0 è caratterizzato dalla presenza:

- + di un'**Assemblea dei Soci/Consortiati** a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto;
- + del **Consiglio di Amministrazione** incaricato di gestire l'impresa sociale con i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, esclusi quelli riservati dalla legge o dallo statuto all'Assemblea dei Soci;
- + del **Collegio Sindacale**, chiamato a vigilare, ai sensi del Codice Civile, sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;

I principi che guidano l'operatività aziendale sono la trasparenza e la responsabilità. A tali valori ci si deve ispirare per continuare nell'espansione intrapresa negli anni. La scelta di adottare un Modello Organizzativo è nata dalla volontà del management di dotarsi di un sistema organizzativo che permettesse la supervisione dei processi critici della Società, ma anche per dare all'esterno un'immagine di un'identità solida e attenta alla gestione delle proprie attività.

Per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività la Società si è dotata il 30 giugno del 2021 di un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01.

Del **Modello Organizzativo** fanno parte:

- + Codice Etico;
- + Sistema disciplinare;
- + Procedure (protocolli) operative;
- + Documento di analisi dei rischi.

La società ha provveduto a nominare un proprio **Organismo di Vigilanza** ex D.Lgs 231/01, organo composto da tre membri – composizione ritenuta idonea a svolgere il tipo di attività richiesta – a cui sono affidati i seguenti compiti:

- + vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello, ossia vigilare affinché i comportamenti posti in essere all'interno della Società corrispondano al Modello predisposto;
- + vigilare sull'efficacia del Modello, ossia verificare che il Modello sia

- concretamente idoneo a prevenire il verificarsi dei reati;
- + presentare proposte per il mantenimento e l'aggiornamento del Modello al fine di adeguarlo costantemente e tempestivamente agli eventuali mutamenti delle attività e alle modifiche della struttura aziendale, nonché alle modifiche legislative;
- + presentare proposte di adeguamento del Modello;
- + effettuare verifiche periodiche su specifiche attività a rischio.

13

Tabella di raffronto con i GRI utilizzati

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Nota
GRI 2: General Disclosure 2021			
Profilo dell'organizzazione			
2-1	Dettagli organizzativi	10	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione	3	
2-3	Periodo di rendicontazione	3	
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	18	
2-7	Dipendenti	4- 7-18-39	
2-8	Lavoratori non dipendenti	4-7-18-39	
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	15-16-43	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	43	
Strategia, politiche e prassi			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	27-28	
Stakeholder engagement			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	24	
GRI 3: Material Topics 2021			
Informative sui temi materiale			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	25	
3-2	Elenco dei temi materiali	26	
3-3	Gestione dei temi materiali	30-ss.	
Economic performance indicators			
GRI 201 Economic Performance 2016			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	36	
Anticorruzione			
3-3	Gestione dei temi materiali	30-ss.	
GRI 205: Anticorruzione 2016			
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	37	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	27	
Politiche di acquisto			
3-3	Gestione dei temi materiali	30-ss.	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento			
204-1	Percentuale degli acquisti riservati ai fornitori locali	37	

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Nota
--------------	------------	------------------	------

Privacy e sicurezza delle informazioni

GRI 418: Privacy dei clienti

418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	38	
-------	--	----	--

Environmental performance indicators

Energia

3-3	Gestione dei temi materiali	30-ss.	
-----	-----------------------------	--------	--

GRI 302: Energia 2016

302-1	Consumi energetici all'interno dell'organizzazione	32	
-------	--	----	--

Consumi di acqua

3-3	Gestione dei temi materiali	30-ss.	-
-----	-----------------------------	--------	---

GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018

303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	34	
-------	--	----	--

303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	34	
-------	--	----	--

303-3	Prelievo idrico	34	
-------	-----------------	----	--

303-5	Consumo di acqua	34	
-------	------------------	----	--

Emissioni

3-3	Gestione dei temi materiali	42-ss.	-
-----	-----------------------------	--------	---

Scarichi e rifiuti

3-3	Gestione dei temi materiali	4	
-----	-----------------------------	---	--

GRI 306: Rifiuti 2020

306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	4	
-------	--	---	--

Social performance indicators

Risorse umane

3-3	Gestione temi materiali	30-ss.	-
-----	-------------------------	--------	---

GRI 401: Risorse umane 2016

401-1	Nuove assunzioni di dipendenti e turnover del personale	39	
-------	---	----	--

Salute e sicurezza sul lavoro

3-3	Gestione temi materiali	30-ss.	-
-----	-------------------------	--------	---

GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018

403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti	40-41	
-------	---	-------	--

403-5	Formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	40	
-------	--	----	--

403-9	Infortuni sul lavoro	4	
-------	----------------------	---	--

Diversità e pari opportunità

GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016

405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	16-40	
-------	--	-------	--

Non-GRI disclosure

Comunicazione chiara e trasparente ai clienti e sensibilizzazionea temi di sostenibilità

	Risultati e progetti avviati nel corso del 2023	21-ss.	
--	---	--------	--

+ COMPETENCE
INDUSTRY
MANUFACTURING
4.0